

1011

PROGRAMMI
SCOLASTICI
PIROLA

ISTRUZIONE ARTISTICA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI
LICEO ARTISTICO
SCUOLE E ISTITUTI D'ARTE

I

Z - 1

(1,64)

1011

L. di G. PIROLA - MILANO - 1964

PROGRAMMI SCOLASTICI PIROLA

ISTRUZIONE PRIMARIA

1171 - Scuola primaria e scuola materna L. 200

ISTRUZIONE PROFESSIONALE

924 - Avviamento commerciale e alberghiero » 300
1127 - Avviamento agrario » 300
1106 - Avviamento industriale e Scuola tecnica industriale » 300
1116 - Avviamento industriale femminile » 250
926 - Scuola tecnica commerciale » 200
925 - Scuola professionale femminile e Magistero profes-
sionale per la donna » 300

ISTRUZIONE CLASSICA

1082 - Scuola media statale » 250
1083 - Ginnasio, Liceo classico e Liceo scientifico » 400
1084 - Istituto magistrale e Scuola magistrale 300

ISTRUZIONE ARTISTICA

1011 - Licei artistici, Accademie di belle arti, S
tuti d'arte 350

ESAMI DI STATO

1198 - Esami di stato di abilitazione all'esercizio
nale 250
1200 - Esami di abilitazione all'insegnamento r
di ammissione, classi d'esame, programmi 800
1212 - Esami di maturità classica e scientifica
zione magistrale e tecnica 300

Georg-Eckert-Institut BS78



1 232 947 9

L. di G. PIROLA - Milano, Via Comelico, 24 - c. c. p. 3/826

segue in terza pagina di copertina ►

1011

PROGRAMMI
SCOLASTICI
PIROLA

ISTRUZIONE ARTISTICA

ACCADEMIA DI BELLE ARTI
LICEO ARTISTICO
SCUOLE E ISTITUTI D'ARTE

Internationales Schulbuchinstitut
Braunschweig

- Bibliothek =

Georg-Eckert-Institut
für internationale
Schulbuchforschung
Braunschweig
Schulbuchbibliothek

16461



L. di G. PIROLA - MILANO - 1964

Allgemein

Schulprogramm Pirola

Heft Nr. 1011

Kunstunterricht

Akademie der schönen Künste

Kunstgymnasium

Schulen u. Institute für Kunst

Verlag: Mailand

Pirola

1964

1
Z-1(1,64)-1011

ELENCO DELLE CITTÀ
SEDI DI SCUOLE E ISTITUTI D'ARTE

- ACQUI - Via XX Settembre, 6.
ALGHERO - Via Sassari, 10.
ANAGNI - Piazza R. Bonghi.
AVELLINO - Via Duomo, 6.
BARI - Viale della Vittoria, 14.
BOLOGNA - Via Cartolerie, 9.
CAGLI - Piazza San Francesco.
CALTAGIRONE - Piazza San Gregorio, 153.
CANTÙ - Piazza Parini, 1.
CASCINA - Via Tosco-Romagnola, 116.
CASTELLAMONTE - Piazza Martiri della Libertà.
CASTELLI - Via Convento.
CASTELMASSA - Via Matteotti, 18.
CATANIA - Piazza Dante, 32.
CEFALÙ - Via XXV Novembre 1856, 1.
CHIAVARI - Via F. Delpino, 1.
CHIETI - Borgo Marfisi.
CIVITACASTELLANA - Viale Gramsci.
COMISO - Via Bagni Diana.
CORTINA D'AMPEZZO - Via della Difesa, 2.
FAENZA - Corso Baccarini, 17.
FANO - Piazza Marcolini, 5.
FIRENZE - Piazza Porta Romana, 9.
GALATINA - Via Monte Grappa, 8.
GORIZIA - Via Vittorio Veneto, 9.
GROTTAGLIE - Via Ennio, 9.
ISERNIA - Corso Garibaldi, 32.
LANCIANO - Via Trento Trieste, 60.
LECCE - Viale Brindisi, 12.
LUCCA - Piazza Napoleone, 30.

- MACERATA - Via Beraldi, 6.
MANTOVA - Via Trieste, 48.
MARINO - Piazza Colonna.
MASSA - Piazza Cavour, 2.
MESSINA -
MODENA - Via Belle Arti, 16.
NAPOLI - Piazzetta D. Salazar, 6.
NOVE - Piazza De Fabris, 3.
ORTISEI - Via del Corso, 125.
PADOVA - Via L. Loredan, 1.
PALERMO - Via Schiavuzzo, 22.
PARMA - Via Paolo Toschi, 1.
PENNE - Largo San Giovanni, 3.
PERUGIA - Piazza San Francesco al Prato, 5.
PESARO - Via G. Bruno, 3.
PIETRASANTA - Via Sant'Agostino, 10.
REGGIO EMILIA - Viale Leopoldo No.
ROMA - Via Conte Verde, 51.
SANSEPOLCRO - Piazza San Francesco, 8.
SASSARI - Piazza Armi, 16.
SCIACCA - Piazza Mariano Rossi, 19.
SELVA GARDENA -
SESTO FIORENTINO - Via Barducci, 2.
SIRACUSA - Via Mirabella, 29.
SORRENTO - Via San Francesco, 11.
SULMONA - Via Quartario, 82.
TORRE DEL GRECO - Piazza L. Palombo, 6.
TRENTO - Via Brigata Acqui.
URBINO - Piazza Duca Federico, 1.
VELLETRI - Via Luigi Novelli, 1.
VENEZIA - D. Duro-Campo Carmini, 2613.
VERONA - Piazzetta Sant'Eufemia, 1.
VIGO DI FASSA -
VOLTERRA - Borgo Santo Stefano, 77.

ELENCO DEGLI ISTITUTI E DELLE SCUOLE D'ARTE NON STATALI

- ENNA - *Scuola d'Arte per la lavorazione del ferro e del legno.*
- MILANO - Via M. Gonzaga, 6 - *Istituto d'Arte « Marangoni » per il figurino e il costume teatrale.*
- MILANO - Via S. Marta, 19 - *Istituto d'arte del figurino e del costume teatrale.*
- MODENA - *Istituto d'Arte per l'abbigliamento « Florentia ».*
- PISTOIA - Via dei Cancellieri - *Scuola d'Arte Applicata del Consorzio Provinciale.*
- RAVENNA - *Scuola del Mosaico (Accademia di Belle Arti).*
- REGGIO CALABRIA - *Istituto d'Arte « Mattia Preti ».*
- SIENA - Via della Sapienza - *Istituto d'Arte Provinciale « Duccio di Boninsegna ».*
- TORINO - *Scuola d'Arte Comunale.*

ELENCO DELLE CITTÀ SEDI DI ACCADEMIE DI BELLE ARTI E DI LICEI ARTISTICI

- BOLOGNA - Via Belle Arti - *Pittura, scultura, decorazione, scenografia.*
- CARRARA - Via Roma - *Scultura.*
- FIRENZE - Via Ricasoli - *Pittura, scultura, decorazione, scenografia.*
- GENOVA - Via Liri, 9.
- MILANO - Palazzo di Brera, via Brera, 28 - *Pittura, scultura, decorazione, scenografia.*
- NAPOLI - Via Bellini - *Pittura, scultura, decorazione, scenografia.*
- PALERMO - Via Papireto - *Pittura, scultura, decorazione.*
- ROMA - Via Ripetta - *Pittura, scultura, decorazione, scenografia.*
- TORINO - Via Accademia Albertina - *Pittura, scultura, decorazione.*
- VENEZIA - Campo della Carità - *Pittura, scultura, decorazione.*

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

NORME GENERALI

L'Accademia di Belle Arti ha il fine di preparare all'esercizio dell'arte mediante la frequenza e il lavoro negli studi dell'Istituto sotto la guida di un maestro.

Essa comprende le seguenti Scuole:

PITTURA	—	durata del corso: 4 anni
SCULTURA	—	» » » »
DECORAZIONE	—	» » » »
SCENOGRAFIA	—	» » » »

che conseguono, alla fine del corso, un diploma di licenza che ha esclusivamente valore di qualifica accademica.

Non si può essere iscritti per più di *cinque anni* allo stesso corso dell'Accademia.

L'allievo o il diplomato da un corso dell'Accademia che intenda passare o iscriversi ad altro corso deve inoltrare domanda in carta legale da L. 100 diretta al Presidente dell'Accademia non oltre il 31 dicembre dell'anno scolastico per il quale chiede il passaggio o la nuova iscrizione: l'accettazione della domanda è subordinata all'approvazione del Consiglio delle Scuole.

L'ammissione all'Accademia è limitata al primo anno di ciascun corso e all'esame di licenza non sono ammessi privatisti.

Alla fine di ciascun anno l'allievo dovrà sostenere gli esami di promozione all'anno successivo. Alla fine del corso l'allievo dovrà sostenere un esame di licenza.

Possono usufruire della seconda sessione degli esami oltre gli ammessi a riparare, soltanto coloro che per giusto motivo non abbiano potuto presentarsi agli esami della prima sessione.

Le domande di iscrizione ai vari corsi dell'Accademia devono essere presentate alla Segreteria dell'Istituto entro il 30 ottobre di ciascun anno.

I trasferimenti da diversi istituti devono essere richiesti entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Agli alunni interni che versano in disagiate condizioni economiche e che nella condotta e nello studio delle discipline insegnate nell'Istituto mostrino di essere i migliori potranno essere assegnati, a giudizio del Consiglio delle Scuole, con le modalità richieste dai relativi statuti, eventuali borse di studio, sussidi o premi in denaro.

Tutti coloro che non avranno eseguito il versamento delle tasse nei termini prescritti verranno immediatamente allontanati dalla scuola con tutte le conseguenze che da tale allontanamento ne derivano.

TASSE SCOLASTICHE

1) Esami di ammissione	L. 300
2) Immatricolazione	» 600
3) Frequenza per ciascun anno	» 900
4) Esami di licenza	» 750
5) Tassa di diploma	» 100
6) Contributo materiale didattico per ciascun anno	» 300

Il pagamento delle tasse di immatricolazione, di frequenza e di diploma deve farsi direttamente al ricevitore del Demanio (1) che ne rilascia apposita quietanza da depositarsi immediatamente in Segreteria. Tutte le altre dovranno essere versate all'Economo dell'Accademia.

Sono esonerati dal pagamento di tutte le tasse gli orfani di guerra, i mutilati e loro figli, gli studenti stranieri, gli alunni appartenenti a famiglie residenti nelle provincie di Trieste, Pola, Fiume e Zara purchè provino con documenti tali loro qualità.

Sono pure esonerati i giovani appartenenti a famiglie numerose che si trovino nelle condizioni indicate dall'art. 16 del D. L. 21 agosto 1937, n. 1542. In tal caso il capo di famiglia deve presentare analoga domanda in carta semplice corredata dallo stato di famiglia e degli atti di nascita di ciascun figlio nato, vivo e vitale per i figli che eventualmente fossero morti in seguito, deve aggiungere l'atto di decesso.

(1) Per Milano in Corso Sempione, 25.

Possono essere d'anno in anno, dispensati dal pagamento delle tasse gli alunni che, appartenendo a famiglia di disagiata condizione economica, o a famiglia di cui il padre abbia avuto non meno di due figli nati vivi e vitali e di nazionalità italiana, abbiano riportato nelle prove di esame e nello scrutinio finale una media complessiva non inferiore a punti 8 su 10 nelle materie artistiche.

Per ottenere l'esenzione del pagamento totale o parziale delle tasse, devono essere presentati in Segreteria i seguenti documenti:

1) domanda in carta da bollo da L. 100 indirizzata al Presidente dell'Accademia di Belle Arti con la firma dell'interessato e del capo di famiglia;

2) stato di famiglia da cui risulti che il padre abbia avuto non meno di due figli nati vivi e vitali;

3) atto di nascita e certificato di cittadinanza italiana di ciascun figlio nato vivo e vitale;

4) certificato di nulla tenenza rilasciato dall'Agenzia delle Imposte.

Tutte le domande per l'esonero dal pagamento totale o parziale delle tasse devono pervenire alla Segreteria dell'Istituto entro la prima quindicina di settembre corredata da tutti i documenti richiesti.

Le domande non in regola con quanto sopra per le ore 17 del 15 settembre verranno respinte.

DOCUMENTI

Coloro che intendono chiedere l'ammissione all'Accademia dovranno presentare all'atto della domanda:

1) domanda di ammissione agli esami diretta al Presidente dell'Accademia, in carta legale da L. 100;

2) atto di nascita in carta legale;

3) certificato di buona condotta (in carta legale);

4) certificato di sana costituzione fisica (rilasciato da un Ufficiale sanitario);

5) certificato di rivaccinazione (in carta libera);

6) una fotografia formato tessera;

- 7) una fotografia autenticata (su carta legale);
- 8) titolo di studio;
- 9) programma delle letture fatte di letteratura italiana.

NORME PER I CITTADINI STRANIERI

I cittadini stranieri sono ammessi alle diverse scuole dell'Accademia senza esami di ammissione, ma dovranno presentare, non oltre il 31 dicembre dell'anno scolastico, che desiderano frequentare, una raccolta di disegni, dipinti e fotografie di sculture eseguite, da sottoporre all'esame di una apposita Commissione giudicatrice dell'ammissione o meno e dell'eventuale anno di studio a frequentarsi.

La domanda di ammissione ai corsi dell'Accademia, dovrà essere presentata su carta legale italiana da L. 100 e diretta al Presidente dell'Accademia di Belle Arti corredata dai seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato di buona condotta;
- 3) certificato di sana costituzione fisica;
- 4) una fotografia autenticata;
- 5) una fotografia formato tessera.

Tutti i documenti rilasciati in *lingua straniera* dovranno essere accompagnati dalla traduzione in lingua italiana legalizzata dalle Autorità diplomatiche e consolari italiane del Paese di origine o dai rispettivi rappresentanti degli Stati Esteri in Italia.

I cittadini stranieri, ammessi a frequentare le scuole dell'Accademia, godono dell'esenzione completa dalle tasse scolastiche. Essi dovranno soltanto versare all'atto dell'iscrizione L. 300 per contributo materiale didattico.

FREQUENZA ALLE LEZIONI

Gli alunni hanno l'obbligo della frequenza a tutte le lezioni e secondo l'orario stabilito dalla Presidenza.

Gli alunni che si assentino dalle lezioni durante l'anno scolastico per un periodo di 15 giorni consecutivi, senza giustificato

motivo, verranno cancellati dai registri per l'anno scolastico in corso e senza rimborso delle tasse pagate.

La contemporanea iscrizione ad altro istituto superiore prevede la cancellazione dall'Accademia.

AMMISSIONE ALL'ACCADEMIA

Sono ammessi:

Senza esami di ammissione: coloro che abbiano conseguito la maturità artistica di 1^a Sezione (vedi a pag. 39), ovvero la licenza del corso superiore di Istituti d'Arte.

Con esami di ammissione:

1) coloro che abbiano conseguito il titolo di ammissione al Liceo Artistico almeno quattro anni innanzi;

2) coloro che siano in possesso di licenza magistrale o maturità classica o maturità scientifica o titoli equipollenti;

3) coloro che sprovvisti di idoneo titolo di studio abbiano superato il 21^o anno di età;

4) coloro che siano in possesso della maturità artistica di 2^a Sezione dovranno solo sostenere gli esami artistici;

5) coloro che siano in possesso di licenza di scuola media inferiore conseguita almeno quattro anni innanzi dovranno preventivamente sostenere gli esami integrativi.

Esami integrativi:

ORNATO DISEGNATO - copia di un oggetto o di un frammento decorativo a rilievo, con qualunque tecnica, a contorno o chiaro scuro.

DISEGNO GEOMETRICO - esatta riproduzione di uno scomparto complicato.

ACQUARELLO - prova estemporanea dal vero.

Esami di ammissione:

Prove artistiche per il corso di PITTURA:

1) saggio di disegno di figura dal vero;

2) composizione su tema architettonico in prospettiva.

Per il corso di **SCULTURA**:

- 1) saggio di disegno di figura dal vero;
- 2) composizione architettonica in prospettiva;
- 3) saggio di scultura dal nudo in bassorilievo.

Per i corsi di **DECORAZIONE** e **SCENOGRAFIA**:

- 1) composizione decorativa polieroma e modellata inquadrata in una struttura architettonica vista prospetticamente;
- 2) sviluppo di un particolare dipinto e di un particolare modellato della composizione decorativa di cui al n. 1.

Prove culturali:

Letteratura italiana (scritto e orale);
 Storia Civile;
 Storia dell'Arte;
 Geografia.

DESCRIZIONE DEGLI ESAMI DI AMMISSIONE

CORSO DI PITTURA

a) *Prove artistiche:*

- 1° Saggio e figura dal vero a tutto effetto da eseguirsi in 4 giorni di 6 ore di lavoro ciascuno;
- 2° Composizione su tema architettonico disegnata in prospettiva con sviluppo dipinto di un particolare decorativo, da eseguirsi in 7 giorni di 8 ore di lavoro ciascuno (primo giorno, ex tempore).

b) *Prove di cultura:*

Letteratura italiana e straniera - Storia e storia dell'arte - Geografia - Programma identico a quello delle stesse materie per l'esame di maturità artistica.

CORSO DI SCULTURA

a) *Prove artistiche:*

- 1° Come la prova artistica 1 nell'esame di ammissione al corso di pittura;
- 2° Come la prova artistica 2 nell'esame di ammissione al corso di pittura;

3° Saggio di scultura dal nudo in bassorilievo da eseguirsi in tre giorni di otto ore di lavoro ciascuno.

b) *Prove di cultura:*

Le stesse prove dell'esame di ammissione al corso di pittura.

CORSI DI DECORAZIONE E SCENOGRAFIA

a) *Prove artistiche:*

- 1° Composizione decorativa policroma e modellata, inquadrata in una struttura architettonica vista prospetticamente, da eseguirsi in sei giorni di otto ore ciascuno (primo giorno, ex tempore);
- 2° Sviluppo di un particolare dipinto e di un particolare modellato della composizione decorativa del n. 1 da eseguirsi in sei giorni di otto ore di lavoro ciascuno.

b) *Prove di cultura:*

Le stesse prove dell'esame di ammissione al corso di pittura.

ESAMI DI PROMOZIONE

Gli allievi dei corsi dell'Accademia per essere promossi all'anno successivo dovranno sostenere e superare una prova di esame sulle materie culturali mentre per le materie artistiche il voto di promozione verrà assegnato sui lavori eseguiti durante l'anno scolastico.

ESAMI DI LICENZA

Completati i corsi dell'Accademia l'allievo per sostenere l'esame di licenza dovrà presentare domanda di ammissione agli esami di licenza in carta legale di L. 100 diretta al Presidente accompagnata dalla tassa di esame di L. 750.

Gli allievi del IV anno dei quattro corsi termineranno i rispettivi studi sostenendo dinanzi ad una Commissione di 11 membri, nominata dalla Presidenza dell'Accademia e della quale faranno parte anche due membri estranei dell'Istituto, l'esame di licenza.

Tale esame, per le prove artistiche, consisterà in una esposizione dei migliori lavori svolti durante l'intero corso di studi dal candidato, il quale dovrà rispondere a tutte le interrogazioni della Commissione sulla tecnica e lo spirito dei lavori esposti.

Per quanto si riferisce all'esame delle prove di cultura generale il candidato dovrà presentare e discutere dinanzi alla Commissione una tesi di storia dell'arte su una figura artistica o in periodo storico-artistico della Storia dell'Arte italiana.

Oltre alla discussione della tesi il candidato deve sostenere gli esami su tutte le altre materie in programma.

La Commissione tenendo conto della preparazione dimostrata dal candidato sulle materie artistiche e culturali nonchè su quelle di tecnica lo dichiarerà licenziato assegnandogli una votazione complessiva su punti 110 che verrà riportata nel diploma originale di Licenza.

Ai candidati che abbiano conseguito i pieni voti in tutte le materie potrà essere assegnata la lode.

Qualora il candidato non raggiunga la sufficienza potrà ripetere l'esame nelle prove della sessione autunnale.

ORARIO DEGLI INSEGNAMENTI

	ORE SETTIMANALI			
	I	II	III	IV
<i>Corso di pittura</i>				
Pittura (figura disegnata e dipinta, tecniche del disegno e della pittura di figura, di paesaggio, di nature morte, ecc.)	25	25	25	25
Tecniche dell'incisione	—	—	4	4
Anatomia artistica	5	5	3	3
Storia dell'arte e del costume . . .	2	2	2	2
	32	32	34	34
<i>Corso di scultura</i>				
Scultura (figura disegnata e modellata, tecniche del disegno, della plastica, della scultura e della scultura applicata, scultura)	25	25	25	25
Anatomia artistica	5	5	3	3
Storia dell'arte e del costume . . .	2	2	2	2
	32	32	30	30
<i>Corso di decorazione</i>				
Decorazione (tecniche del disegno e della composizione decorativa, decorazione)	25	25	25	25
Plastica ornamentale	6	6	—	—
Anatomia	5	5	—	—
Tecniche dell'incisione	—	—	4	4
Storia dell'arte e del costume . . .	2	2	2	2
	38	38	31	31
<i>Corso di scenografia</i>				
Scenografia	25	25	25	25
Stili, storia dell'arte e del costume	2	2	4	4
	27	27	29	29

SCHEMA DELLE MATERIE DI INSEGNAMENTO

SCUOLA DI PITTURA: Pittura (figura disegnata e dipinta, tecniche del disegno e della pittura, pittura di figura, di paesaggio, di natura morta).

Tecniche dell'incisione.

Anatomia artistica.

Storia dell'arte e del costume.

SCUOLA DI SCULTURA: Scultura (figura disegnata e modellata, tecniche del disegno, della plastica, della scultura e della scultura applicata, scultura).

Anatomia artistica.

Storia dell'arte e del costume.

SCUOLA DI DECORAZIONE: Decorazione (tecniche del disegno e della composizione decorativa, decorazione).

Plastica ornamentale.

Tecniche dell'incisione.

Storia dell'arte e del costume.

SCUOLA DI SCENOGRAFIA: Scenografia.

Stili, storia dell'arte e del costume.

PROGRAMMA DELLE MATERIE DI INSEGNAMENTO

PITTURA

I anno.

Disegno dalla figura umana nuda o vestita - Primi studi di colore.

II anno.

Copia con colori ad olio e a tempera di teste, mezze figure e figure intere nude e vestite - Studi di natura morta all'aria aperta.

III anno.

Copia con colori ad olio e a tempera di teste, mezze figure e figure intere nude e vestite - Studi all'aria aperta - Schizzi estemporanei di composizione - Esercizi di pittura a buon fresco.

IV anno.

Copia come sopra di teste, di mezze figure intere nude e vestite - Studi all'aria aperta - Schizzi di composizione - Esercizi di pittura a buon fresco - Esecuzione di dipinto libero.

SCULTURA

I anno.

Modellazione di torsi dal vero - Disegno e modellazione dalla figura nuda - Studi e impressioni della figura umana nuda oppure vestita, in plastica.

Modellazione di torsi dal vero - Disegno e modellazione dalla figura nuda - Studi e impressioni della figura umana nuda oppure vestita, in plastica.

II e III anno.

Modellazione a tutto rilievo dal modello vivo e nudo o vestito. Aggruppamento di varie figure - Esercizi estemporanei di composizione.

IV anno.

Modellazione dal modello vivo come nei precedenti anni. Bozzetti estemporanei di composizione - Esercitazioni di lavorazione sul marmo - Esecuzione di un lavoro lasciando più che sia possibile lo scolaro libero (compatibilmente con le ragioni dello spazio e con le esigenze della spesa) nello scegliere il soggetto da modellare.

DECORAZIONE

I e II anno.

Bozzetti estemporanei di composizioni decorative sui vari stili - Sviluppo in grande di alcuni dettagli dei bozzetti eseguiti - Studi dal vero per la esecuzione di tali dettagli anche dalla figura nuda e dagli animali - Esercitazioni sulle varie tecniche della

pittura - Raffronto tra il vero animale e floreale con le diverse interpretazioni e applicazioni che fecero gli artisti del passato - Esercizi di pittura a tempera al vero.

III e IV anno.

Composizioni decorative nei vari stili - Dettagli eseguiti nelle diverse tecniche di pittura, particolarmente in quelle così dette murali: graffito, tempera, affresco - Studi e composizioni da applicare al vetro, al legno, al ferro, alla stoffa, alla ceramica, ecc., soffermandosi più particolarmente su quel ramo di tali applicazioni per il quale lo scolaro palesi un diretto interesse e una maggiore disposizione.

PLASTICA ORNAMENTALE

I e II anno del Corso di Decorazione.

Piani geometrizzati - Modanature semplici e decorate - Nudi di forme di fauna e flora e loro stilizzazione - Applicazione degli studi su modanature, fregi, conditure, ecc.

TECNICHE DELL'INCISIONE

III anno dei Corsi di Pittura e Decorazione.

Preparazione della lastra di metallo - Schizzi dal vero di paesaggi e nature morte da riprodurre sulla lastra - Elementi pratici della morsura di acqueforti - Prove d'inchiostrazione e stampa.

IV anno dei Corsi di Pittura e Decorazione.

Completamento dell'insegnamento impartito nell'anno precedente - Libera riproduzione di composizione figurativa, ritratti, ecc. - Elementi tecnici della xilografia.

ANATOMIA

I anno di tutti i tre corsi.

Studio ed esercizi di disegno su quanto appreso specificato: Osteologia: scapola (parte posteriore, anteriore, profilo) - omero -

radio - ulna - bacino - femore - tibia - perone (parte anteriore e posteriore).

Artiologia: scapola - clavicola - omero - ulna - radio - femore - bacino - femore - tibia - perone - rotula (profilo, anteriore, posteriore) - testa (profilo e di fronte) - ossea (profilo e di fronte).

II anno di tutti i tre corsi.

Il medesimo del programma del 1° anno - i muscoli della testa e della coscia.

III anno dei Corsi di Pittura e Scultura.

Il medesimo programma del 1° e 2° anno - i muscoli della spalla e del braccio (parte posteriore e anteriore).

IV anno dei Corsi di Pittura e Scultura.

Riepilogo generale di tutti gli studi fatti in precedenza - morfologia comparata; l'uomo, la donna - fisiologia dell'apparato locomotore - attitudini - movimenti.

SCENOGRAFIA

I anno - Parte artistica.

1) Pittura: Studi ad olio in ambienti chiusi od all'aperto - Schizzi rapidi e memorie dal vero - Impressioni a colore di interni e di paesaggio animato - Macchiette, animali - Esercizi mnemonici.

2) Architettura: Continuazione degli studi già intrapresi allo scopo di dare all'allievo la maggiore possibile conoscenza degli stili in rapporto ai bisogni dell'arte scenografica - Studio comparativo degli stili dei quattro periodi; antico, medioevale, moderno, contemporaneo - Stili orientali - Cenni sull'antica architettura americana - Schizzi ed appunti da fotografie, da pubblicazioni, da stampe, dal vero - Visite ai monumenti.

Parte teorica.

1) Prospettiva accidentale: Continuazione degli studi già percorsi con preferenza a quella parte che si riferisce alla soluzione pratica e rapida dei problemi più utili ai fini della sceno-

grafia - Applicazione della teoria del triangolo equilatero - Uso delle guide e della reticola - Scale metriche reali ridotte - Costruzione diretta - Problemi inversi, ecc.

2) Prospettiva razionale: La prospettiva razionale considerata come caso generale delle rappresentazioni prospettiche - Principi fondamentali - Arbitraria disposizione del sistema tradizionale rispetto al piano di proiezione - Razionalità relativa di 1° e 2° grado e razionalità assoluta - Il suo completo sistema proiettivo - Orizzonti e punti accidentali razionali - Metodi e procedimenti applicati alla soluzione di problemi interessanti - La razionalità applicata alla descrizione dei fenomeni luminosi - Esercitazioni teoriche.

3) Studi speciali atti a dare all'allievo esauriente ragione di tutti i più interessanti fenomeni pittorici del vero, a fissarne in lui la memoria, ad acuire la sua sensibilità artistica ed a metterlo poi in grado di esprimersi con logica chiarezza e sensi di verità nella composizione dei suoi bozzetti e nella traduzione scenica di questi.

A) Prospettiva aerea: Considerazioni generali.

B) Teoria della luce: Sorgenti luminose - Luce solare, lunare siderea, luce artificiale, speciali effetti geometrici di ombra e pittorici di chiaroscuro prodotti da ciascuna di queste sorgenti - Loro influenza sulla colorazione.

C) Teoria del colore: Composizione e decomposizione del raggio luminoso - Il prisma - Lo spettro - Considerazioni varie.

D) Teoria dei riflessi: Principi fondamentali - Angoli di incidenza ed angoli di riflessione - Superfici riflettenti scabre, semipolite, polite, piane, cilindriche, coniche, sferiche, miste, regolari, irregolari - Influenza della natura geometrica della superficie riflettente sul carattere della deformazione delle immagini - Diffusione della luce dovuta al fenomeno riflesso - Zone di interferenza.

E) Teoria delle rifrazioni: Masse rifrangenti trasparenti e semitrasparenti - Indice di rifrazione - Angolo limite - Deviazione formale dovuta alla rifrazione dei raggi ottici - Riflessione totale - Interessanti fenomeni da essa generati - Miraggio - Fata Morgana.

F) Curiosi e rarissimi effetti: dovuti al simultaneo intervento dei fenomeni di semitrasparenza d'ombra, di chiaroscuro, di colore, di riflesso e di rifrazione.

(Per tutto questo capitolo terzo esercitazioni teoriche e pratiche in iscuola, controlli e note sul vero).

II anno - Parte artistica.

1) Pittura: Le tecniche della tempera e dell'acquarello - Esercitazioni in iscuola - Studi dal vero.

2) Bassorilievo: In casi speciali esercitazioni teorico-pratiche di bassorilievo con preferenza a soggetti di carattere architettonico decorativo, prima rilevati dal vero, in seguito tradotti da composizioni eseguite dall'allievo stesso.

3) Scenografia: Traduzione scenografica di un oggetto interessante: rilevato dal vero, e comprendente possibilmente elementi di architettura e paesaggio.

Esercizi estemporanei di composizione di bozzetti in vario stile a tema obbligato ed a tecnica libera.

Parte teorica.

1) Proiezione centrale al finito: La proiezione centrale al finito considerata come caso generale delle proiezioni dirette ed in genere - Principi fondamentali delle proiezioni dirette ed inverse, positive e negative, armoniche ed anarmoniche, nello spazio e sulle superfici - Finalità speciali di ciascuna - Vantaggi pratici ed inconvenienti estetici derivanti dall'impiego delle proiezioni anarmoniche - Raffronti e considerazioni - Esercitazioni teoriche.

2) Scenografia: (Proiezioni su superfici multiple) - La scenografia considerata come caso generale delle rappresentazioni pittoriche - Pluralità degli infiniti (come per il bassorilievo) - Proiezioni su superfici piane comunque inclinate rispetto al piano di proiezione, su superfici rigate e punteggiate regolari ed irregolari spezzate e miste - Rappresentazione di un soggetto su di un sistema superficiale composto di elementi di varia natura geometrica opportunamente disposti rispetto al piano di proiezione e fra di loro accordati, disaccordati, indipendenti - Interessanti casi di illuminazione scenica - Esercitazioni.

Parte pratica.

1) Il teatro moderno: Diversi tipi di teatro - Teatro diurno e serale di opera e di prosa - I tre corpi di cui si compone l'edificio - Il corpo frontale, la sala, il palcoscenico - Servizi inerenti a ciascun corpo.

A) La sala: L'ingresso, la platea, i palchi e retropalchi, la barcaccia, la loggia, le gallerie, l'orchestra e la relativa cassa armonica.

B) Il palcoscenico: Il boccascena, la ribalta, il palco, le botole, il sottopalco, le scalette di servizio, i camerini degli artisti, ecc.

C) Esigenze di relazione: fra la sala e il palcoscenico - Ubicazione razionale del punto centrale scenografico nell'ambiente della sala - Struttura costruttiva di sostegno, di copertura e di scomparto - Apertura del boccascena in rapporto della vastità della sala, pendenze reciproche fra i piani della sala - del palcoscenico, altezza del palcoscenico del piano della sala - Diverse pendenze delle gradinate delle gallerie dei vari piani - Direzione planimetrica delle parti di chiusura dei palchi e delle barcaccie - Zone cieche - Illuminazione - Considerazioni e ragionamenti.

D) L'apparato scenico: Le parti più usate: il fondale, i principali, i parapettati, le quinte, i cielini, i panorami, la cupola, i trasparenti, i praticabili ad organismo plastico reale od a terza dimensione ridotta - Opportunità d'impiegare l'una e l'altra di queste parti secondo la speciale natura del soggetto scenico rappresentato dalla sua apparente struttura organica od architettonica e delle esigenze della circolazione delle masse e degli artisti sulla scena.

E) Il movimento scenico: Relativo macchinario: Burbere, verricelli, trampolini, trabocchetti, ecc., ecc. - Informazioni da pubblicazioni nazionali ed estere - Visite a teatri di recente costruzione.

F) Attrezzi e strumenti acustici: Le casse armoniche, lo sgabuzzino del suggeritore, tamburi, megafoni, ecc., ecc. - Loro impiego.

G) Apparecchi illuminanti: Batterie di luci bianche ad intensità costante e variabile - Luci a colorazione permanente o mutevole, riflettori a fasci di raggi convergenti, paralleli (parabolici), divergenti, fissi, girevoli, a luce intermittente, ecc. ecc. - Loro opportuno impiego a seconda dei casi.

H) Cinematografia: Casi in cui il suo intervento può tornare opportuno sulla scena - Visite ai teatri cittadini.

1) Laboratorio di scenografia: Ubicazione, vastità, illuminazione, materiale pittorico, attrezzi, strumenti, ecc. ecc.

2) Il panorama, il presepio, la sala dei concerti, il teatro di varietà, il circo equestre, il cinematografo: Cenni sommari e raffronti - Visite sul posto.

3) Spettacoli coreografici: Intervento della scenografia.

4) Difetti e inconvenienti gravi estetici e pratici della scenografia: Modo di evitarli, correggerli, attenuarli, mascherarli.

III anno.

1) Riproduzione dal vero di un soggetto scenografico interessante - Studi completi artistici, teorici pratici per la traduzione materiale (modellino).

2) Esercizi estemporanei di composizione scenografica sotto veste di bozzetto a olio, a tempera, all'acquarello, illustrando opere teatrali interessanti - Loro traduzione come sopra - Sviluppo dei più importanti particolari a tempera e possibilmente nella grandezza del vero - Creazione dei relativi figurini.

3) Il sintetismo in scenografia: Ragionamenti e disquisizioni.

IV anno.

Continuazione degli studi, a scopo di perfezionamento pratico, possibilmente nella sede di un teatro adatto.

STORIA DELL'ARTE

I e II anno.

1) Arte preistorica (paleolitica - neoclassica - età del bronzo e del ferro).

Arte degli Egizi - Caldei - Ittiti - Assiri - Fenici - Cananei - Ebrei - Persiani (Ache menedi, Asacidi, Sassanidi) - Egei - Greci - Etruschi - Romani.

2) Gli stili cristiani - classico - bizantino - romanico - gotico - rinascimento - barocco - neo classico - romanico - eclettico - novecento.

Storia dell'arte nelle diverse nazioni europee (Francia - Germania - Spagna - Inghilterra - Paesi scandinavi - Paesi slavi - Russia).

3) Arte dell'Oriente in età cristiana - Islam (con tutte le sue scuole).

Arte del Turkestan - India - Indocina - Cina - Giappone - Oceania - Africa.

Arte dell'America precolombiana.

Arte dei selvaggi.

III e IV anno.

Corsi speciali a carattere monografico.

La storia delle arti in Italia dalle origini ai nostri giorni.

Notizie sull'arte classica e su quella degli stati europei che hanno intense produzioni artistiche.

I temi sono scelti in modo da includere il più possibile di materia generale e da stabilire una certa rotazione del programma.

Questi corsi, a carattere formativo e professionale, sono integrati da visite a musei, monumenti, opifici, da ricerche personali.

Visite ai principali monumenti cittadini; gite di istruzione in località artisticamente notevoli.

SCUOLA LIBERA DEL NUDO

È istituita presso l'Accademia di Belle Arti una scuola libera del nudo cui possono essere ammessi tutti coloro che ne facciano domanda in carta da bollo da L. 100, entro il 10 ottobre, al Presidente dell'Accademia e che a giudizio del professore incaricato per l'insegnamento siano ritenuti meritevoli di frequentarla. Essi devono aver superato il 18° anno di età.

Alla domanda è necessario allegare la quietanza del pagamento della tassa di L. 150 effettuata al ricevitore del Demanio (1).

(1) Per Milano in Corso Sempione, 25.

SCUOLA SERALE DEGLI ARTEFICI DI MILANO

NORME GENERALI

Scopo di questa Scuola è quello di porgere agli alunni ed alle alunne che la frequentano un'insegnamento pratico il quale sia in immediata relazione con i bisogni delle singole professioni artistico-industriali e di preparare quei giovani dotati di attitudini artistiche, ma di disagiate condizioni, ad entrare nei corsi speciali dell'Accademia.

A raggiungere tali intenti la scuola viene divisa in tre periodi o corsi e cioè:

- 1) Corso preparatorio comune a tutti gli alunni;
- 2) Corso delle applicazioni o corso medio con insegnamento speciale in relazione ai mestieri esercitati dagli alunni;
- 3) Corso di composizione di pittura e scultura decorativa.

I suddetti Corsi hanno la durata di due anni per ciascuno, tranne quello della composizione che potrà essere continuato per un terzo anno di perfezionamento.

Per essere iscritti alla Scuola occorre presentare alla Segreteria dell'Accademia di Brera, dall'1 al 10 ottobre, i seguenti documenti:

- 1) modulo a stampa debitamente riempito (detto modulo può essere ritirato fin d'ora alla Segreteria dell'Accademia);
- 2) atto di nascita da cui risulti che l'allievo abbia compiuto il 12° anno di età al 10 ottobre;
- 3) certificato di vaccinazione;
- 4) licenza elementare;
- 5) ricevuta della tassa d'iscrizione.

Alla fine dell'anno scolastico saranno assegnati i premi in danaro delle Fondazioni Bertarelli, Lorenzoli e Briani. Durante l'anno saranno conferiti i premi della fondazione Bolognini.

Le lezioni regolari avranno inizio il 18 ottobre.

TASSE

La tassa annuale d'iscrizione è di L. 150 e deve essere pagata all'Ufficio del Demanio di Milano (Corso Sempione, 25).

Sono esentati dal pagamento della suddetta tassa gli alunni della scuola che abbiano ottenuto non meno di 8 negli esami dell'anno precedente.

La domanda di esonero, redatta su carta bollata da L. 100 dovrà essere accompagnata dai prescritti moduli comprovanti le disagiate condizioni economiche della famiglia dell'alunno entro il 10 ottobre. (I moduli suddetti si ritirano in Segreteria).

Sono inoltre esentati del pagamento delle tasse: gli orfani di guerra, i figli dei mutilati di guerra, i figli di famiglia numerosa ed i figli d'italiani residenti all'estero. Essi dovranno all'uopo comprovare con certificati tali loro qualità.

PROGRAMMA DELLE MATERIE DI INSEGNAMENTO

1° PERIODO: CORSO PREPARATORIO.

Nel corso preparatorio si insegnano l'ornato, il disegno geometrico, gli elementi della prospettiva e dell'architettura e, per gli alunni che aspirano ad entrare nelle scuole artistiche, anche la prospettiva pratica.

Nella classe degli elementi di ornato del suddetto corso preparatorio si svolgerà il seguente programma:

I anno.

Esercitazioni geometriche a mano libera - a matita;
 Applicazioni varie di forme geometriche - a matita e a penna;
 Motivi ornamentali iscritti in forme geometriche - a matita e a penna;
 Foglie dal vero a semplice contorno - a matita e a penna;
 Copie di modelli di forme solide geometriche a tinte piane;
 Foglie dal vero ed oggetti di uso vario.

II anno.

Copia di modelli più difficili a tinte piane;
 Copia da bassorilievi ornamentali a mezza macchia, a ma-

tita, carboni-raggruppati con elementi di diversa specie (solidi e attrezzi vari).

Studi da foglie e fiori e primi saggi di applicazione stilizzata di tali studi all'ornamentazione di spazi determinati.

Come norma generale ciascuno alunno dovrà svolgere successivamente tutte le parti del suddetto programma, ossia passare attraverso a tutte le esercitazioni sopra indicate.

Però l'allievo che dia prova di sufficiente addestramento nel corso in cui è iscritto potrà fare domanda, anche durante l'anno, di essere promosso al corso immediatamente superiore. Il giudizio verrà reso dal Direttore della scuola in unione al professore insegnante in base all'esame dei lavori eseguiti dall'alunno.

La geometria piana, il disegno geometrico, i primi elementi delle proiezioni ortogonali e della prospettiva teorica, le prime nozioni di architettura si insegnano a turno seralmente in un'aula apposita destinata dalla Direzione.

Queste lezioni sono obbligatorie per tutti gli alunni nel suddetto Corso preparatorio.

Il programma delle lezioni è il seguente:

I anno.

Elementi del disegno geometrico e delle proiezioni ortogonali;

Studio delle figure e dei corpi solidi regolari e loro sezioni;

Rappresentazioni a masse schematiche dei più comuni organismi architettonici caratteristici dei diversi stili;

Planimetrie - disposizioni dei muri e delle aperture, pavimenti;

Elementi di sostegno - muri, piloni, pilastri, speroni, colonne, architravi, capriate, arcate;

Coperture - soffitti, piani, terrazze, tetti, volte, cupole, pinacoli;

Schemi di particolari architettonici - gradinate, basamenti, zoccoli, porte, finestre, balconi, colonne, lesene, logge, grondaie, scale, ecc.

Sagome decorative comuni;

Copia da tavole architettoniche a semplici contorni coll'uso delle scale di moduli;

Rilievi dal vero;

Nomenclatura architettonica.

II anno.

Principi elementari delle proiezioni centrali

Rappresentazione prospettica delle figure geometriche e dei soggetti architettonici studiati nel primo anno.

Le lezioni di prospettiva pratica comprendono la copia dal vero, a contorno e a chiaroscuro, di solidi geometrici e di oggetti di forme semplici.

2° PERIODO: CORSO DELLE APPLICAZIONI O CORSO MEDIO.

Il secondo periodo, quello cioè delle applicazioni, avrà pure la durata di un biennio e si dividerà nei gruppi di cui in appresso:

Al 1° gruppo apparterranno gli alunni che fanno il mestiere di imbianchino e di decoratore.

Essi debbono essere esercitati durante il 1° anno della copia in bianco e nero dal modello in rilievo, tenendo presente nel dare gli esemplari da copiare di conservare una qualche progressione nell'ordine degli stili. Nel 2° anno gli alunni saranno esercitati negli studi dal vero con applicazioni pratiche delle diverse tecniche più in uso con applicazioni pratiche delle diverse tecniche più in uso nella decorazione. Saranno altresì esercitati a compiere studi a memoria.

Al 2° gruppo appartengono gli alunni marmisti, scalpellini, ornatisti in stucco e marmo, falegnami ebanisti, tornitori, fabbri-ferrai, doratori, bronzisti, muratori, assistenti di fabbrica. Questi alunni dovranno essere esercitati nel 1° anno nella esecuzione di disegni schematici e quotati e nella copia di modelli che siano in stretta relazione con la professione da loro esercitata, cercando che essi ottengano le varie riproduzioni con ragionevole semplicità di rappresentazione, la quale consenta di poter moltiplicare gli esercizi durante il corso dell'anno. Nel 2° anno dovranno venire specialmente esercitati nella parte costruttiva di quelle forme architettoniche o di quegli oggetti che più usitatamente vengono eseguiti nell'esercizio pratico dei loro mestieri non trascurando di associarvi adatti elementi decorativi, nè tralasciando di far procedere in tali esercizi con un certo ordine rispetto agli stili.

Al 3° gruppo appartengono gli alunni incisori, cesellatori, fotografi, litografi, cromolitografi ed affini, tappezieri, disegna-

tori, decoratori su vetro e di ceramiche, orefici, gioiellieri, cartellonisti, lavoranti in scenografia, ecc. Un programma sintetico per questo gruppo di artefici si rende — data la loro grande varietà — particolarmente difficile. Tenga l'insegnante come prevalente il criterio di moltiplicare gli esercizi valendosi degli elementi della natura e composti non trascurando, come si è detto nel precedente gruppo, di moltiplicare gli esercizi e di curare negli esercizi stessi la progressione degli stili.

III. PERIODO: CORSO DELLA COMPOSIZIONE.

Il terzo periodo, quello della Composizione, accoglierà tutti gli alunni licenziati dal Corso delle Applicazioni o Medio e si suddivide in due scuole: una per la decorazione policroma, l'altra per la decorazione in plastica.

Nelle due scuole di composizione si svolgeranno i principali stili ornamentali antichi e moderni, si svilupperanno gli studi della natura per applicarli alla decorazione, si eseguiranno bozzetti di composizione e si compiranno esercizi in grandezza reale, secondo le varie tecniche della pittura decorativa o della plastica ornamentale.

Al corso di composizione è annessa una scuola del nudo.

Sarà aperta in giorni destinati dal Direttore la Biblioteca dell'Accademia ed è fatto obbligo agli alunni dei corsi superiori di frequentarla. In essa sono date in lettura e visione quei libri che si ritengono più adatti alle singole professioni.

La Direzione didattica e disciplinare della scuola è affidata ad un professore di ruolo scelto dal Presidente dell'Accademia.

A coadiuvare il Direttore nel mantenimento della disciplina, l'Accademia ha delegato un funzionario di Segreteria.

Gli insegnanti presentano i loro rapporti e le eventuali loro proposte di punizione contro gli alunni al Direttore, il quale informerà la Presidenza dell'Accademia direttamente o pel tramite del suddetto funzionario. La Presidenza, esaminati i rapporti, piglierà i provvedimenti disciplinari che reputerà del caso o procederà alla annotazione delle punizioni quando, nei casi più lievi, l'insegnante, sentito il Direttore, abbia creduto di infliggere allo scolaro indisciplinato o negligente una sospensione, la cui misura però non potrà oltrepassare 8 giorni.

I custodi di servizio dipenderanno direttamente dal predetto funzionario. Essi, durante le lezioni, dovranno risiedere nelle scuole e non potranno allontanarsene senza averne ottenuto il permesso; sono responsabili delle suppellettili delle scuole loro affidate e dovranno indossare l'uniforme. Tutte le altre norme relative ai loro obblighi restano immutate.

LICEO ARTISTICO

NORME GENERALI

Il Liceo Artistico ha la durata di quattro anni e comprende due *sezioni* che si scindono alla fine del primo biennio: esse portano all'esame di maturità di 1^a Sezione (che accede all'Accademia) e all'esame di maturità artistica di 2^a Sezione (che accede alla facoltà di architettura e all'esame di Stato per l'abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole medie).

Durante l'anno scolastico non è possibile il passaggio a sezioni diverse da quella in cui l'alunno è già iscritto: è consentito tuttavia che, per quanto concerne gli esami di idoneità, su parere favorevole del Consiglio delle Scuole, gli alunni possono sostenere alla fine dell'anno scolastico o nel successivo settembre, gli esami di ammissione alla sezione diversa da quella cui appartengono.

Il candidato che si presenta agli esami soltanto nelle sessioni autunnali non ha diritto ad altra sessione.

L'alunno può ritirarsi dalle frequenze di ciascun anno entro il 31 marzo dell'anno scolastico in corso senza però alcun diritto al rimborso di tasse.

Possono usufruire della seconda sessione degli esami oltre gli ammessi a riparare, soltanto coloro che per giusto motivo non abbiano potuto presentarsi agli esami della prima sessione.

I candidati rimandati in uno degli esami di ammissione, idoneità, promozione o Maturità Artistica, non possono sostenere, nella stessa sessione, un diverso esame, sia nello stesso Istituto, sia in Istituto di diverso tipo.

I candidati privatisti rimandati alla sessione di riparazione in esami di idoneità non possono presentarsi nè nella sessione estiva nè in quella autunnale dello stesso anno ad esame di idoneità per classe superiore nè ad esami di ammissione, licenza o Maturità nel medesimo tipo di Istituto.

Le domande di iscrizione ai singoli anni del liceo devono essere presentate entro il 10 ottobre alla Segreteria dell'Istituto.

Entro il 31 maggio verrà affisso nell'albo dell'Istituto l'elenco dei libri di testo adottati per l'anno scolastico successivo, diviso per classi con l'indicazione, per ogni testo, del nome dell'autore del titolo dell'opera, il nome della casa editrice ed il costo del volume.

Gli allievi dell'Istituto devono provvedersi, prima dell'inizio dell'anno scolastico, dei relativi libri di testo.

Tutti gli alunni del Liceo hanno l'obbligo di osservare le disposizioni Presidenziali impartite nel regolamento della scuola e affisse nelle singole aule dell'Istituto.

Agli alunni interni che versano in disagiate condizioni economiche e che nella condotta e nello studio delle discipline insegnate nell'Istituto mostrino di essere i migliori potranno essere assegnati, a giudizio del Consiglio delle Scuole, con le modalità richieste dai relativi statuti, le eventuali borse di studio, sussidi o premi in denaro.

TASSE SCOLASTICHE

1) Esami di ammissione	L. 250
2) Immatricolazione	» 200
3) Frequenza per ciascun anno	» 500
4) Idoneità	» 150
5) Maturità Artistica	» 300
6) Tassa di Diploma di Licenza	» 100
7) Contributo materiale didattico per ciascun anno	» 300

Il pagamento delle tasse di esame e di Educazione Fisica deve farsi all'Economo dell'Accademia che ne rilascia apposita quietanza.

Il pagamento delle tasse di immatricolazione, di frequenza e di diploma deve farsi direttamente al ricevitore del Demanio (1), che ne rilascia apposita quietanza da depositarsi immediatamente in Segreteria.

(1) Per Milano in Corso Sempione, 25.

Tutti coloro che non avranno eseguito il versamento delle tasse nei termini prescritti verranno immediatamente allontanati dalla scuola con tutte le conseguenze che da tale allontanamento ne derivano.

Sono esonerati dal pagamento di tutte le tasse gli orfani di guerra, i mutilati e loro figli, gli studenti stranieri, gli alunni appartenenti a famiglie residenti nelle provincie di Trieste, Pola, Fiume e Zara purchè provino con documenti tali loro qualità.

Sono pure esonerati i giovani appartenenti a famiglie numerose che si trovino nelle condizioni indicate dall'art. 16 del D. L. 21 agosto 1937, n. 1542. In tal caso il capo di famiglia deve presentare analoga domanda in carta semplice corredata dallo stato di famiglia e degli atti di nascita di ciascun figlio nato, vivo e vitale e per i figli che eventualmente fossero morti in seguito, deve aggiungere l'atto di decesso.

Possono essere d'anno in anno, dispensati dal pagamento delle tasse gli alunni del Liceo Artistico che, appartenendo a famiglia di disagiata condizione economica, o a famiglia di cui il padre abbia avuto non meno di due figli nati vivi e vitali e di nazionalità italiana, abbia riportato nelle prove di esame e nello scrutinio finale una media complessiva non inferiore a punti 8 su 10 nelle materie artistiche e non meno di 7 punti nelle materie culturali, compresa l'educazione fisica.

Con la media complessiva di 7 decimi e con non meno di 7 punti nelle materie artistiche si è esonerati dal pagamento di metà tasse.

Per ottenere tale esenzione di pagamento totale o parziale delle tasse, devono essere presentati in Segreteria i seguenti documenti:

1) Domanda in carta da bollo da L. 100 indirizzata al Presidente dell'Accademia di Belle Arti con la firma dell'interessato e del capo di famiglia;

2) Stato di famiglia da cui risulti che il padre abbia avuto non meno di due figli nati vivi e vitali;

3) Atto di nascita e certificato di cittadinanza italiana di ciascun figlio nato vivo e vitale;

4) Certificato di nulla tenenza rilasciato dall'Ufficio delle Imposte.

Tutte le domande per l'esonero dal pagamento totale o parziale delle tasse devono pervenire alla Segreteria dell'Istituto entro la prima quindicina di settembre corredata da tutti i documenti richiesti.

Le domande non in regola con quanto sopra per le ore 17 del 15 settembre verranno respinte.

AMMISSIONE AL LICEO ARTISTICO

NORME GENERALI

Sono ammessi:

a) coloro che abbiano compiuto il 14^o anno di età e siano sprovvisti di titoli di studio e che abbiano superato favorevolmente le sottoelencate *prove artistiche e culturali*;

b) *senza esami* coloro che siano in possesso di licenza di scuola media inferiore o titolo equipollente;

c) coloro che siano in possesso di licenza di scuola di avviamento e che abbiano superato favorevolmente *le sole prove artistiche*.

PROVE ARTISTICHE.

Ornato disegnato: copia di un oggetto o di un frammento decorativo a rilievo, con qualunque tecnica, a contorno chiaro-oscuro.

Disegno geometrico: esatta riproduzione di uno scomparto complicato.

Acquarello: prova estemporanea dal vero.

PROVE CULTURALI.

Letteratura italiana (scritto e orale).

Storia civile.

Geografia.

Matematica.

Educazione fisica.

DOCUMENTI PER L'AMMISSIONE

Domanda in carta legale da L. 100 diretta al Presidente dell'Accademia.

Atto di nascita (in carta legale).

Certificato di buona condotta (in carta legale).

Certificato di sana costituzione (rilasciato da un Ufficiale sanitario).

Certificato di rivaccinazione (in carta libera).

Fotografia autenticata (in carta legale).

Titolo di studio.

PROGRAMMI PER L'ESAME DI AMMISSIONE.

AVVERTENZE

L'esame di ammissione al Liceo Artistico per le prove di cultura corrisponde all'esame di ammissione al quarto anno di una scuola secondaria di primo grado ed è inteso a dimostrare al candidato la capacità di continuare in studi con intonazione artistica. A questo fine bisogna notare che, a parte la corrispondenza materiale delle discipline, questo esame deve avere un carattere suo proprio. Si richiederà perciò nell'italiano la prova della capacità di concretare sia pure modeste intuizioni artistiche nella matematica una notevole capacità di intenderne l'elemento costruttivo.

Dovrà nella prova di matematica esser bandita ogni astrattezza o sottigliezza logica, trattandosi soprattutto di saggiare l'intuizione.

Ma questa capacità artistica deve essere inquadrata in una certa visione della vita morale e politica dell'umanità, sia pure elementare ancora e perciò particolare importanza sarà data all'esame di storia e geografia.

Le prove debbono essere valutate per quanto più è possibile nel loro complesso.

Sarà cura della Commissione discernere, fra i candidati gli ingegni più sensibili all'arte, ai quali non si richiederà troppa minuta preparazione materiale, da quelli materialmente preparati all'esame ma sordi ad ogni senso d'arte.

a) *Prove artistiche.*

1° Copia di un oggetto o di un frammento decorativo a rilievo (la copia potrà essere eseguita con qualunque tecnica, a contono e a chiaro-scuro);

- 2° Prova di disegno geometrico (esatta riproduzione di uno scomparto complicato);
- 3° Prova estemporanea all'acquarello dal vero (il modello dovrà comprendere anche elementi naturali). Le prove si eseguiranno in giorni differenti con otto ore di lavoro.

b) *Prove di cultura.*

ITALIANO

Prova scritta.

Relazione su di un argomento familiare al candidato o descrizione di oggetti o luoghi o opere d'arte che gli siano noti (Durata della prova: quattro ore).

Prove orali.

- 1° Lettura e spiegazione di un brano di prosa italiana a scelta dell'esaminatore da un'*Antologia di scrittori moderni e contemporanei*;
- 2° Esposizione d'un'opera di autore italiano del secolo XIX (da preferire memorie autobiografiche: Dupré, D'Azeglio, ecc.);
- 3° Lettura e commento di un passo delle seguenti opere:
 DANTE — *Divina Commedia* (alcuni facili episodi);
 ARIOSTO — *Orlando Furioso* (due episodi);
 TASSO — *Gerusalemme Liberata* (almeno 10 canti);
 GOLDONI — Una Commedia;
 PARINI — *Il Giorno*;
 FOSCOLO — *I sepolcri*;
 ALFIERI — Una tragedia.
- 4° Recitazione a memoria di una poesia d'alto valore artistico.

STORIA

L'esame consisterà nella relazione di letture storiche riferentesi ai seguenti argomenti:

1) La civiltà greca - Sue origini e svolgimento - La vita dei greci;

- 2) La civiltà romana - Sue origini e svolgimento - La vita dei romani;
- 3) La civiltà ebraica e le origini del Cristianesimo.

GEOGRAFIA

L'esame consisterà in una conversazione sui seguenti argomenti:

1) L'Italia in particolare (coste, orografia, idrografia, clima, popolazione, coltivazioni, industrie, commerci, città principali, vie di comunicazione);

2) L'Europa in generale, varie regioni d'Europa (geografia fisica e politica) - Grandi catene di monti e grandi fiumi - Porti principali e caratteristiche delle coste - Coltivazioni, industrie, commerci - Città principali, vie di comunicazione;

3) Le altre parti del mondo, limitatamente alle principali caratteristiche fisiche e notizie politiche;

4) Lettura e costruzione di carte geografiche e topografiche elementari.

MATEMATICA

Prova scritta.

Problemi nei limiti della materia degli esami orali.

Prova orale.

Interrogazioni, sul seguente programma:

Aritmetica:

Le quattro operazioni fondamentali sui numeri interi;

Potenze di numeri interi; calcolo con esse;

Nozioni sulla divisibilità dei numeri interi - Numeri primi - Criteri di divisibilità per 2, 5, 3 e 9 - Prova delle quattro operazioni sui numeri interi;

Le quattro operazioni fondamentali sui numeri frazionari;

Potenze di numeri frazionari;

- Numeri decimali - Numeri decimali periodici e loro frazioni generatrici;
- Sistema metrico decimale - Numeri complessi con applicazioni alle misure degli angoli, degli archi e del tempo;
- Uso di semplici formule letterali per esprimere regole di calcolo o di misura e per mostrare come da una di tali regole possano esserne dedotte altre;
- Uso delle parentesi - Calcolo del valore che un'espressione letterale assume per assegnati valori numerici delle lettere che vi compariscono;
- Proporzioni numeriche;
- Regole per l'estrazione della radice quadrata con assegnate approssimazioni.

Geometria:

- Rette, semirette, segmenti - Piani, semipiani, angoli;
- Rette perpendicolari, rette parallele;
- Poligoni; in particolare triangoli, trapezi, parallelogrammi, rettangoli, rombi, quadrati - Poligoni regolari;
- Circonferenza e cerchio; archi e settori circolari - Retta e piano perpendicolari - Piani perpendicolari - Piani e rette paralleli;
- Prisma, parallelepipedo, piramide;
- Cilindro, cono e sfera;
- Misure di lunghezza, di superficie, di volumi, di angoli e di archi.

IDONEITÀ AL 2° - 3° - 4° ANNO

NORME GENERALI

Sono ammessi:

- a) i candidati che si presentano agli esami di idoneità del 2° - 3° e 4° anno del liceo devono essere in possesso di licenza di scuola media inferiore o titolo equipollente rispettivamente conseguiti 1-2-3 anni prima e sostenere gli esami riguardanti il programma completo svolto nel Liceo Artistico nell'anno precedente a quello cui fanno domanda oltre l'educazione fisica.

Se sprovvisti dell'ammissione al Liceo Artistico dovranno preventivamente sostenere gli esami integrativi corrispondenti alle sole *prove artistiche* dell'ammissione al Liceo (vedi sopra).

Documenti per l'idoneità: sono quelli che devono presentarsi per l'ammissione al Liceo.

AVVERTENZE

Alle classi II, III e IV del Liceo Artistico i candidati esterni possono accedere mediante esami di idoneità.

Per poter essere ammessi a tali esami è necessario che i candidati presentino il titolo di studio richiesto dalle vigenti disposizioni di legge conseguito rispettivamente 1, 2, 3 anni prima, abbiano superato, anche nella stessa sessione di esami, gli esami di ammissione al 1° anno del Liceo Artistico.

Gli esami vertono su tutte le materie insegnate negli anni precedenti secondo l'ordine degli studi svolti dai rispettivi professori del Liceo Artistico e sui libri di testo adottati durante gli anni scolastici.

L'ordine degli stessi, nelle sue linee generali, è quello stabilito nelle pagine seguenti sotto il titolo « Esami di promozione ».

Tuttavia si consigliano i candidati ad informarsi personalmente dei programmi svolti nei rispettivi anni scolastici dai vari insegnanti del Liceo allo scopo di ottenere un più organico ed utile sviluppo di tutte le materie in programma.

ESAMI DI PROMOZIONE

Alle classi II, III e IV del Liceo Artistico gli alunni interni accedono mediante esami di promozione.

Per essere ammessi a tali esami è necessario che gli alunni ottengano una media non inferiore ai 5 decimi negli scrutini finali.

Gli esami vertono sulle materie insegnate nei rispettivi anni di studio secondo il programma svolto dai vari professori.

L'ordine dell'insegnamento delle materie nei vari anni di scuola è, nelle sue linee generali il seguente:

PROGRAMMA DELLE MATERIE DI INSEGNAMENTO

1° ANNO

FIGURA DISEGNATA.

Copia a chiaroscuro dal bassorilievo, dall'altorilievo e dal rilievo di busti - Primi elementi di disegno anatomico nell'intendimento di far conoscere all'alunno, fino dagli inizi dello studio, il legame intimo tra la forma e l'organismo interiore.

ORNATO DISEGNATO.

Copia del rilievo a mezza macchia, a matita e all'acquarello specialmente da calchi in gesso greci e romani - Copia di foglie e fiori dal vero - Appunti da stampe e da fotografie per lo studio degli stili greco romano.

Esercizi a memoria degli stili studiati.

DISEGNO GEOMETRICO.

Gli strumenti - Squadratura del foglio - Scale metriche, moduli, scale triconiche, uso dei triangoli simili - Soluzione di problemi riguardanti i punti, le linee, gli angoli e i loro rapporti - Costruzioni delle figure piane regolari, irregolari rettilinee mistilinee, curvilinee, semplici, complesse, iscritte, circoscritte; poligoni stellati, linee tangenti e figure a perimetro ricordato - Curve coniche (elisse, parabola, ecc.) - Curve meccaniche (cicloide, evolvente, ecc.) - Motivi ornamentali sagome architettoniche, costruzioni planimetriche elementari - Proiezioni del punto, retta e piano intersezioni solidi - Assonometria primi elementi di prospettiva.

LETTERATURA ITALIANA.

Dante: Inferno 17 canti - 2 opere italiane del gruppo 2° del programma di maturità - Un'opera del gruppo 1.

STORIA GENERALE.

Storia orientale.

Storia e preistoria.

Cenni sulla storia dell'Egitto: dell'Assiria e Babilonia; della Fenicia e della Palestina; dell'Asia Minore; della Media e la Persia.

Storia greca.

Cenni biografici della Grecia antica - Le origini - La migrazione dorica dall'età delle guerre persiane allo stabilirsi dell'egemonia macedone (500-338 a. C.); il mondo greco dalla conquista macedone alla conquista romana (337-147 a. C.); la civiltà ellenica ed ellenistica; ciò che sopravvive alla civiltà dell'oriente e della Grecia antica.

Storia romana.

L'Italia prima della conquista romana - Il Lazio e le origini di Roma - Roma nell'età regia - La civiltà romana nel periodo regio - La repubblica: lotte sociali e politiche interne (510-367 a. C.) - Le guerre per la conquista d'Italia e del Mediterraneo - Ordinamenti politici e sociali della Repubblica dopo le grandi guerre di conquista - L'età delle dittature militari di Mario e Silla: di Cesare e Pompeo: di Antonio ed Ottaviano - La civiltà romana alla fine della Repubblica - La Repubblica - La monarchia temperata - L'assoluta - L'Impero - La fine dell'Impero romano d'occidente (395-467 d. C.).

STORIA DELL'ARTE.

Arte orientale greca romana.

Arte orientale, Arte preistorica, Egizia, Attica, Caldeo-Assira, Fenicia, Persiana.

Arte Greca.

Arte cretese micenea (architettura, arte figurata, ceramica).

Arte orientalizzante.

Arte omerica.

Origine dell'arte greca classica (i santuari, il tempio, ceramica, pittura, statuaria, rilievo, formazione dell'arte attica).

Arte greca del 5° secolo a. C. (architettura, scultura jonica, scultura egizia, ceramica attica della 1^a metà del secolo; idem pittura, scultura attica, Mirone, scultura del tempio di Zeus in Olimpia, Acropoli di Atene, il Partenone e l'arte di Fidìa, Fidiaci, e scultura posfidica, ceramica attica della 2^a metà del secolo; idem la pittura, idem la scultura, Policletto).

Arte greca del 4^o secolo a. C. (Architettura, scultura attica del principio del secolo, Skopas, Prassitele, scultura attica della 2^a metà del secolo: il ritratto, scultura funeraria attica, Lisippo, ceramica, pittura).

Arte greca del 3^o secolo a. C. l'ellenismo: (Architettura, pittura, scultura), arte classicheggiante.

Arte Italica e Romana.

Arte preistorica (età paleolitica, neolitica, dei metalli).

Arte orientalizzante.

Arte Fenicia in Italia.

Arte Etrusca (architettura, pittura, scultura).

Arte nella Magna Grecia e in Sicilia: (Architettura pittura e scultura).

Origine e carattere dell'arte romana: (Religione e storia, arte greca e spirito romano; lo stile decorativo greco-romano: il Foro e il Palatino; architettura curvilinea romana).

Arte romana.

a) Dell'età di Giulio Claudio (48 a. C. - 68 d. C.);

b) Dell'età Flavia (da 69 a 96 d. C.);

c) Da Nerva a Commodo (da 96 a 193 d. C.);

d) Da Severo a Costantino (da 193 a 337 d. C.).

(Architettura e scultura nelle quattro età).

MATEMATICA.

Algebra.

Generalità - Numeri relativi - Calcolo letterale - Le quattro operazioni sui poligoni - Cenni sulle frazioni algebriche - Equazioni e sistemi di primo grado.

Geometria.

Generalità - Rette parallele - Triangoli e poligoni - Cerchio - Problemi grafici - Equivalenza dei poligoni.

SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA.

Chimica inorganica.

Principali metalli e loro composti più importanti, loro

preparazione industriale, loro applicazioni nella vita, nelle industrie - Dissociazione elettrolitica ed applicazioni - Ossigeno - Ozono - Idrogeno - Acqua ossigenata, alogeni, azoto, aria, importanza dell'elio e del neon e dello xeno - Ammoniaca - Acido nitrico - Zolfo e suoi acidi ed anidridi - Fosforo - Carbonio - Silicio.

Cenno sui metalli alcalini e alcalini terrosi - Ferro - Ghisa - Acciaio - Rame - Alluminio - Bronzo - Zinco - Stagno - Mercurio - Sostanze radioattive - Radio - Processi metallurgici - Leghe - Metalli nobili - Esplosivi - Malte - Cementi - Porcellane - Maioliche - Vetri.

Composti organici loro importanza ed alterazioni che subiscono - Loro funzione chimica.

Idrocarburi della serie grassa - Alcoli e loro prodotti - Grassi - Saponi - Amidi, zuccheri e glucosi - Sostanze aromatiche - Profumi - Sostanze coloranti - Albuminoidi.

Mineralogia.

Caratteri generali dei minerali e delle rocce - Principali minerali e principali rocce.

Caratteri generali dei minerali e dell rocce - Principali minerali e principali rocce.

2° ANNO

FIGURA DISEGNATA.

Copia a chiaroscuro dal rilievo di estremità, di torsi, di frammenti del corpo umano. Copia di bassorilievi e di altorilievi. Studio di teste dalla figura viva. Disegno anatomico dello scheletro umano.

ORNATO DISEGNATO.

Copia dal rilievo a tutto effetto, a matita, a carbone e all'acquarello da calchi in gesso tratti dagli stili medioevali; dal bizantino a tutto il 1300. Copia di piante vere ornamentali, a matita, a penna e all'acquarello anche colorato. Appunti da stampe e fotografie. Opportuno raffronto degli studi compiuti su piante con l'interpretazione della foglia e del fiore da parte

degli artisti che operarono in dette epoche, nonchè della colleganza di tale interpretazione con le applicazioni ornamentali che ne fecero. Prime composizioni geometriche.

FIGURA MODELLATA.

Copia da modelli in gesso dal bassorilievo e dall'alto rilievo scelti dagli esemplari più belli del passato.

ORNATO MODELLATO.

Copia dal bassorilievo di elementi decorativi greci e romani. Copia di foglie e fiori dal vero.

DISEGNO GEOMETRICO.

Continuazione degli esercizi iniziati nel 1° anno del Liceo con una più larga applicazione del disegno geometrico alla rappresentazione di motivi decorativi e a costruzioni planimetriche interessanti l'architettura, elementi di teoria delle ombre. Ombra del punto; retta, piano, solidi - Applicazione alle modonature architettoniche.

ARCHITETTURA.

Esercizi sugli stili classici e medioevali. Terminologia architettonica. Nozioni elementari ed appunti grafici sugli organismi architettonici.

LETTERATURA ITALIANA.

Dante: Inferno gli ultimi 17 canti - Un'altra opera italiana del gruppo 2° del programma di maturità - Un'opera latina del gruppo 1° - Un'opera francese del gruppo 3°.

STORIA GENERALE.

Storia del Medio Evo e Moderna (Secolo XVI).

L'Impero e il Cristianesimo - I Germani e l'Impero - L'età delle invasioni barbariche (Sec. V-VIII) - L'età dell'Impero carolingico; gli arabi; il feudalismo; il dissolvimento della società feudale; le origini dei comuni e degli stati nazionali europei

(Sec. X-XIV) - Le Signorie - La decadenza dell'Impero e del Papato: prigionia di Avignone e Scisma d'Occidente - Le grandi monarchie assolute in Francia, in Inghilterra, in Spagna - Il Portogallo (Sec. XIV, XV) - I Turchi e la caduta di Costantinopoli - I maggiori Stati Italiani dalla morte di Enrico VII alla metà del secolo XV - L'Italia dalla metà del secolo XV, alla fine del Medio Evo (1447-1492) - Caratteri generali delle Signorie italiane: « lo stato opera d'arte » - La civiltà europea nel secolo XV - Valore culturale, religioso, politico del Rinascimento - Le invasioni straniere in Italia e lotte di preponderanza in Europa - La fine dell'Indipendenza d'Italia - La dominazione spagnola in Italia - Nuovi imperi coloniali e le ripercussioni in Europa - L'età della riforma e delle guerre di religione - La contro-riforma cattolica - Gli stati italiani nel sec. XVI (1).

STORIA DELL'ARTE.

L'arte dal I al XVI secolo: Architettura, pittura, scultura, arti minori del:

- 1) periodo cristiano primitivo;
- 2) periodo del 1° medioevo o età di transizione;
- 3) periodo romanico;
- 4) periodo gotico;

arti minori per ognuno dei periodi: codici miniati, orificeria, ceramiche, legni, bronzi, ferri, ecc.

MATEMATICA E FISICA.

Algebra.

Cenno sui numeri reali - Cenno sui radicali - Equazioni di 2° grado - Sistemi semplici di 2° grado.

Geometria.

Proporzioni fra grandezze geometriche - Similitudine - Cenno sulla misura del cerchio.

Fisica.

Meccanica dei solidi, dei fluidi.

(1) Detto programma viene completato nel 3° anno del Liceo.

SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA.

Classificazione vegetale.

Classificazione animale.

Geografia.

La terra e i suoi movimenti.

Carte geografiche e coordinate.

Le grandi linee dei rilievi terrestri.

Origini delle montagne.

Il mare e i suoi fenomeni.

Climi - Loro carattere - Loro distinzione sul globo.

Influenza dell'uomo sul mondo fisico e biologico - Distribuzione delle piante e degli animali.

Dinamica esogena: azione dell'aria, dell'acqua, delle nevi, dei ghiacciai, del mare e degli organismi nel modellamento della superficie terrestre.

Dinamica endogena: Calore terrestre - Fenomeni vulcanici, sismici, bradisismi.

Geologia: Rocce - Materiali da costruzione - Fossili - Cenno sulle ère - Razze, popoli - Religioni.

Scambi, mercati principali delle materie prime, mezzi di trasporto e grandi vie di comunicazione.

Natura del terreno italiano, suoi prodotti, sue ricchezze e malanni.

Italia politica dopo la guerra mondiale - Gli italiani all'estero - Le colonie italiane e loro possibilità di sviluppo.

Il Mediterraneo e l'Italia e suoi rapporti con l'estero.

3° ANNO

FIGURA DISEGNATA.

Continuazione del programma svolto nei primi due anni - Studi di mezze figure del modello vivo.

ORNATO DISEGNATO.

Occorrendo, continuazione e sviluppo del programma svolto nei primi due anni. Poi: copia dal rilievo a tutto effetto da calchi

in gesso del Rinascimento italiano, a matita e all'acquarello; copia di piante ornamentali e di fiori a matita, a penna e all'acquarello. Raffronto degli studi compiuti sulle piante vere e sul fiore con l'interpretazione che ne fecero gli artisti di quell'epoca, ecc. ecc. - Bozzetti di composizione degli stili studiati.

FIGURA MODELLATA.

Copia in bassorilievo da calchi in gesso di estremità, di torsi, frammenti del corpo umano. Copia dal vero.

ORNATO MODELLATO.

Copia di elementi decorativi bizantini e medioevali. Copia di foglie dal vero. Prime semplici composizioni con gli stessi elementi

ARCHITETTURA

Esercizi sugli stili del Rinascimento. Continua la terminologia architettonica. Appunti grafici sugli organismi architettonici. Primi esercizi di rilievo e di misurazione dal vero. Continua lo studio di teorie delle ombre.

PROSPETTIVA.

Geometria descrittiva.

Prime nozioni. - Prime nozioni intuitive utili della spiegazione dei più elementari fenomeni osservati dall'allievo nel corso delle esercitazioni di copia. Rappresentazioni in pianta, alzato e fianco delle figure piane e dei corpi solidi geometrici più semplici, per esempio: il quadrato e l'ottagono e il circolo in esso iscritti; il cubo e il prisma ottagonale, il cilindro, la piramide, quadrangolare e ottangolare ed il cono in esso cubo iscritti, ecc. ecc. Loro traduzione prospettica in posizione normale.

Parte lineare.

Principi fondamentali. I tre sistemi; proiezione centrale, asionometrica, ortogonale. Finalità pratiche speciali di ciascun sistema nelle arti, nelle scienze, nelle professioni e mestieri.

Opportunità didattica della soluzione contemporanea di un dato problema con tre sistemi. Proiezioni al finito e all'infinito.

Il piano di proiezione centrale, il piano di proiezione assonometrica ed i piani ortogonali di Monge. Il punto centrale al finito e all'infinito; l'obbietto; la immagine. Operazioni ausiliarie della geometria descrittiva. Traccie, ribaltamenti. Soluzione dei principali problemi riguardanti le linee, le superfici, i corpi. La prospettiva considerata come caso particolare della proiezione centrale; la proiezione centrale caso particolare della geometria descrittiva. Le leggi della prospettiva in rapporto alle sue finalità artistiche. Prospettiva normale, accidentale, razionale e loro speciali applicazioni. Gli elementi teorici essenziali del sistema prospettico: punto di osservazione, piano trasparente o quadro; punto di vista e di distanza, quadrato di distanza, circolo di distanza, piramide o cono, visuale. Proiezioni prospettiche positive e negative, dirette e inverse, loro scopi e loro caratteristici risultati. Leggi che regolano la distanza. Vantaggi pratici dovuti alla riduzione di questa. Diversi procedimenti nella soluzione di quesiti. Impiego dei punti misuratori dei triangoli simili; delle scale metriche reali e ridotte, ecc. ecc. Esercitazioni alla rappresentazione prospettica di un gruppo di corpi solidi col metodo della costruzione diretta, ecc.

ANATOMIA.

Descrizione delle ossa dello scheletro umano ed esercizi di disegno dal vero ed a memoria.

LETTERATURA.

Dante: Purgatorio; visione generale e 15 canti in particolare - Un'altra opera italiana del gruppo 2° del programma di maturità - Un'opera inglese del gruppo 4° - Un'opera spagnola del gruppo 6°.

STORIA GENERALE.

NB. — Viene completato il programma del 2° Anno.

STORIA DELL'ARTE.

L'arte nei secoli XV e XVI Rinascimento: architettura, scultura, pittura, arti minori (legni, orificeria, ceramiche, ferri, bronzi, ecc.).

I precursori: arte di transizione.

La I età dell'oro.

La II età dell'oro.

MATEMATICA E FISICA.

Algebra.

Calcolo dei radicali - Estensione del concetto di potenza al caso di esponente razionale e relativo - Cenno sulla potenza ad esponente reale - Progressioni - Rappresentazione grafica delle funzioni.

GEOMETRIA.

Rette e piani nello spazio - Poliedri - Corpi rotondi.

Fisica.

Cenni di acustica - Cenni di cosmografia.

Termologia.

SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA.

Biologia.

Animali e piante.

Struttura dell'organismo vivente: identità dei bisogni degli esseri viventi.

Nozioni di anatomia e fisiologia dell'uomo. Gli apparati diversi e le funzioni scheletriche - digerenti - circolatorie - respiratorie - riproduttore escretore - nervoso - ghiandolare - muscolare.

Indicazioni sui gruppi animali più utili, più dannosi, più comuni.

Anatomia e fisiologia vegetale.

Funzioni vegetali ed apparati per compierle - Parassitismo - Saprofittismo - Simbiosi - Adattamenti - Partenogenesi.

I grandi gruppi del regno vegetale - Rapporti fra vegetali ed animali.

Faune e flore.

IV ANNO

FIGURA DISEGNATA.

Copia a chiaroscuro della statua e dal modello vivo semi-vestito.

ORNATO DISEGNATO.

Continuazione e sviluppo del programma svolto nel 3° Anno particolarmente per ciò che si riferisce ai bozzetti di composizione. Esercizi e nozioni sugli stili successivi al rinascimento.

FIGURA MODELLATA.

Continuazione degli esercizi dell'anno precedente. Copia della testa e del torso particolarmente per quegli alunni che intendono dedicarsi allo studio di scultura.

ORNATO MODELLATO.

Copia di ornati dal rinascimento a tutto l'Impero. Copia di elementi naturali dal vero e piccole composizioni decorative in rapporto allo studio di architettura.

ARCHITETTURA.

Esercizi sugli stili successivi al rinascimento. Misurazione e rilievo dal vero. Esercizi di composizione di semplici organismi architettonici. Applicazione della teoria delle ombre.

PROSPETTIVA.

Geometria descrittiva. Continuazione dei precedenti studi - Rappresentazioni ortogonali e prospettive di frammenti architettonici, di mobili, parti di ambiente, ecc. ecc. - Esercitazioni varie - Esercizi estemporanei.

Teoria delle ombre: Principi fondamentali - Espansione rettilinea della luce - Sorgenti luminose al finito e all'infinito - Piano di proiezione luminosa sul piano della terra - Punti positivi e negativi di concorso dei raggi all'infinito - Fascio luminoso e fascio d'ombra - Ombra propria e portata - Costante relazione proiettiva fra le loro separatrici - Linee separatrici di natura regolare ed irregolare del piano e dello spazio - Rettilinee, curvilinee, mistilinee - Caratteri geometrici e particolare delle ombre prodotte dalla luce naturale e da quella artificiale - Cause che

concorrono alla trasparenza nell'ombra e alla nitidezza del suo contorno - L'alone - Casi di penombra - Esercitazioni teoriche per la ricerca delle ombre geometriche e prospettiche su corpi e gruppi di corpi e superfici piane, rigate e punteggiate.

Teoria del chiaroscuro: Cause determinanti: La materia della superficie dei corpi illuminati, la inclinazione dei raggi luminosi rispetto alla superficie stessa, le speciali e variabili condizioni di ambiente.

Procedimento per la ricerca del grado di intensità luminosa tanto della parte in luce che in quella in ombra della superficie del corpo di qualsiasi natura geometrica - Soluzioni geometriche e prospettiche di quesiti interessanti - Considerazioni.

Copia dal vero: (fuori dell'ambiente della scuola): Studi dal vero a chiaroscuro e ad olio a colori di interni e di paesaggio - Schizzi - Impressioni - Continuazione degli esercizi a memoria.

Prospettiva teorica: Applicazione dei precedenti studi di geometria descrittiva alla rappresentazione prospettica di masse architettoniche d'insieme e di ambienti servendosi di elementi dedotti da opportune proiezioni ortogonali o da rilievi dal vero - Vedute a volo d'uccello - Prospettiva dal sotto in su - Applicazione delle ombre del chiaroscuro ed eventualmente dei riflessi.

ANATOMIA.

Studi dello scheletro nel modello vivo - Studio delle articolazioni dello scheletro - Esercizi di disegno.

LETTERATURA.

Dante: Paradiso; visione generale e 15 canti in particolare - Un'altra opera italiana del gruppo 2° del programma di maturità - Un'opera tedesca del gruppo 5° - Un'opera russa o scandinava del gruppo 7°.

STORIA GENERALE.

Storia Moderna e Contemporanea.

La terza guerra di religione: dei 30 anni in Germania (1618-1648) - Segue la dominazione spagnola in Italia (1559-1700) - La rivoluzione inglese - La repubblica olandese - Le lotte di predominio in Francia e la dissoluzione delle antiche forze unitarie

europee - Gli stati italiani nel periodo della preponderanza spagnola - Le guerre di successione - La guerra di preponderanza nel N. E. d'Europa - La guerra dei 7 anni - La formazione dell'Impero Russo - Lo smembramento della Polonia - La guerra dell'Indipendenza d'America - Le condizioni dell'Italia nel secolo XVIII; fine della dominazione spagnola e l'egemonia austriaca - Riforme in Europa e in Italia - Scrittori e principi riformatori - La rivoluzione francese - Il periodo napoleonico - La restaurazione e la reazione - Le rivoluzioni e le guerre di nazionalità - Il mondo contemporaneo - La guerra mondiale e il nuovo assetto mondiale - L'Italia economica.

STORIA DELL'ARTE.

Il 600: architettura, scultura, pittura barocca.

Il 700: il rococò - La restaurazione classica (architettura, pittura, scultura).

L'800: le correnti vive d'arte europea fra la fine del secolo XIX e il principio del 900.

Le arti minori nei tre secoli.

Le nuove condizioni dello spirito e le nuove tendenze artistiche - Brevi cenni sulle ultime dottrine estetiche e critiche con speciale riguardo alle arti plastiche.

MATEMATICA E FISICA.

Algebra.

Logaritmi.

Cenni sulla derivata e sull'integrale definito e indefinito.

Trigonometria.

Funzioni circolari: sen. cos. tang. e cotg. - Uso delle tavole numeriche - Teoremi d'addizione - Risoluzione dei triangoli rettilinei.

Fisica.

Elettrologia - Ottica.

RELIGIONE.

L'insegnante, d'accordo col Capo dell'Istituto, distribuirà gradatamente per le quattro classi il seguente programma:

a) Sviluppo delle nozioni sull'Antico Testamento con particolare riguardo alla legislazione mosaica. Sviluppo delle nozioni sulla storia del Cristianesimo e influenza di esso sulla civiltà, la letteratura e l'arte. Cenni sulla letteratura religiosa, particolarmente italiana. L'antico Testamento e libri che lo compongono. Suo valore religioso, storico, morale e letterario.

b) Sviluppo delle nozioni sui Dogmi. Istruzione e note della Chiesa. Potestà di ordine e di giurisdizione. Il Magistero. Organizzazione e gerarchia. Propagazione nel Mondo.

c) Sviluppo delle nozioni sui comandamenti di Dio, sui Precetti della Chiesa, e, in genere sulla morale cristiana, con riferimento alla vita dei Santi, specialmente italiani.

d) Sviluppo delle nozioni sui Sacramenti, sulla preghiera e sulla liturgia.

Lettere con commento da scritti di Santi e di autori religiosi.

EDUCAZIONE FISICA.

I programmi di educazione fisica sono quelli stabiliti.

ORARI DEGLI INSEGNAMENTI
NEL LICEO ARTISTICO

	1° Anno	2° Anno	3° Anno		4° Anno	
			I Sez.	II Sez.	I Sez.	II Sez.
<i>Materie artistiche</i>						
Figura disegnata . . .	10	6	8	4	8	4
Ornato disegnato . . .	10	6	8	4	8	4
Figura modellata . . .	—	4	4	—	4	—
Ornato modellato . . .	—	4	4	—	4	—
Disegno geometrico . .	4	3	—	—	—	—
Prospettiva	—	—	4	—	4	—
Elem. di architettura .	—	2	4	—	4	—
Anatomia	—	—	2	—	2	—
	24	25	34	26	34	26
<i>Materie di cultura</i>						
Letteratura e storia . .	3	3	4	—	4	—
Storia dell'arte	2	2	2	—	3	—
Matematica e fisica . .	4	4	—	4	—	5
Scienze naturali, chimi- ca e geografia	3	3	—	2	—	—
Religione	1	1	1	—	1	—
Educazione fisica . . .	2	2	2	—	2	—
	15	15	9	15	10	15

MATURITÀ ARTISTICA

NORME GENERALI

Sono ammessi:

a) gli alunni interni del Liceo Artistico che allo scrutinio dell'ultimo trimestre abbiano una media di voti non inferiore ai 5/10;

b) coloro che siano in possesso di licenza di scuola media inferiore o titolo equipollente conseguito almeno 4 anni prima da quello a cui fanno domanda di esami. Se sprovvisti dell'ammissione al Liceo Artistico dovranno preventivamente superare gli esami integrativi corrispondenti alle sole prove artistiche dell'Ammissione al Liceo (vedi sopra);

c) coloro che siano in possesso della maturità classica o scientifica o magistrale o titolo equipollente. (Il candidato è tenuto a sostenere tutti gli esami prescritti artistici e culturali);

d) coloro che abbiano effettivamente compiuto il 21° anno di età anche se non siano in possesso di alcun titolo di studio.

PROVE ARTISTICHE

Composizione architettonica disegnata in prospettiva con sviluppo di un particolare architettonico e decorativo (primo giorno ex tempore).

Saggio di figura dal vero, disegnata a tutto effetto o modellata in bassorilievo a scelta del candidato.

PROVE CULTURALI

Letteratura italiana (scritto e orale).

Storia civile.

Storia dell'arte.

Matematica e fisica.

Scienze naturali, chimica e geografia.

Educazione fisica.

I candidati della prima sezione dovranno sostenere gli esami di matematica, fisica, scienze, chimica e geografia col programma ridotto al primo biennio del Liceo Artistico.

Documenti:

- 1) Domanda in carta legale da L. 100 rivolta al Presidente dell'Accademia;
- 2) Atto di nascita in carta legale;
- 3) Buona condotta (in carta legale);
- 4) Sana costituzione (in carta legale);
- 5) Rivaccinazione (in carta libera);
- 6) Titolo di studio;
- 7) Fotografia autenticata (in carta legale);
- 8) Elenco delle letture fatte sul programma di letteratura italiana. Gli alunni interni devono presentare soltanto il doc. n. 1.

AVVERTENZE

L'esame di maturità del Liceo Artistico apre la via alle Scuole Superiori di Architettura ed all'insegnamento del disegno: in via secondaria all'Accademia di Belle Arti. E perciò l'insegnamento scientifico deve in esso avere un carattere pratico d'applicazione mediante frequenti esercitazioni, e si richiederà più la capacità di servirsi delle nozioni studiate che una astratta disquisizione teorica. Per quel che riguarda la parte letteraria è manifesto come la lettura dei capolavori della letteratura italiana e di letterature classiche e straniere deve servire a formare quel gusto che è sì gran parte della vocazione artistica. L'arte nasce dall'ispirazione e dalla critica. Nessuno diviene grande artista se non sappia con sottile critica liberare dalle scorie primitive l'immediata intuizione, che è talvolta vaga come una semplice macchia. Quest'affidamento è opera di critica, ove non sia riflessa, e soprattutto incontenibilità nascente da un gusto

raffinato. Tale gusto non si forma solo a contatto della propria arte, di quella che si coltiva, ma mediante la familiarità con tutte le arti: che ogni epoca ha avuto un suo proprio gusto manifestandosi nelle arti maggiori e minori.

Nell'esame di letteratura si richiede perciò un saggio di critica e storia d'arte, s'intende nei limiti della capacità di un giovane diciottenne; e nella prova orale l'esposizione, senza esagerare negli elementi storici e critici, di opere d'arte. In questa esposizione l'esaminatore potrà, sia per i giudizi, sia nella maniera di esprimersi, sia nell'accento stesso, cogliere la sensibilità e maturità artistica del candidato.

Per l'esame di storia dell'arte il candidato, dopo avere illustrato l'epoca in cui è nata e si è sviluppata un'arte, ne mostrerà i caratteri fondamentali. Sarà bene che l'esame si faccia sempre servendosi di fotografie e con riferimenti concreti a opere che si debbono descrivere e valutare. A tal fine durante il corso dell'anno scolastico sarà opportuno che nelle esercitazioni di materie si studino i monumenti e le collezioni di arte della città e della regione in cui l'alunno compie i suoi studi. Non bisogna dimenticare che se l'artista vive in un suo mondo esterno, il candidato è anche uomo, e dovrà vivere come uomo e sarà quindi opportuno che egli sappia essere dei suoi tempi e perciò conscio dell'origine dello sviluppo, del valore di quella attività in cui e di cui deve vivere.

PROGRAMMI D'ESAME

a) *Prove artistiche.*

- 1^o Composizione su tema architettonico disegnato in prospettiva con sviluppo di un particolare architettonico o decorativo (dipinto o modellato), da eseguirsi in sette giorni di otto ore di lavoro ciascuno (primo giorno, *ex tempore*);
- 2^o Saggio di figura dal vero, disegnato a tutto effetto o modellato in bassorilievo, a scelta del candidato, da eseguirsi in 4 giorni di sei ore di lavoro ciascuno.

Sarà assegnato un punto unico e complessivo per ambedue le prove.

b) *Prove di cultura.*

LETTERATURA ITALIANA E STRANIERA

Prova scritta:

Una relazione descrittiva e storica intorno ad un monumento od opera d'arte in genere, noti secondo il programma degli esami orali.

Prova orale:

Il candidato dovrà mostrare di conoscere per diretta lettura almeno sei opere nel gruppo n. 2, due opere nel gruppo n. 1 ed almeno una per ciascuno degli altri gruppi.

1° OMERO: *Iliade, Odissea* (traduzione moderna), PSEUDOMERO: *La Batrocomiomachia* (traduzione Leopardi); APOLLONIO RODIO: *Gli argonauti*; VIRGILIO: *L'Eneide, le Georgiche, le Bucoliche* (traduzione moderna); OVIDIO: *Le Metamorfosi; Liriche scelte di poeti greci e romani.*

ESCHILO, SOFOCLE, EURIPIDE (una tragedia); ARISTOFANE- PLAUTO, TEREZIO (una commedia).

ERODOTO, TUCIDIDE (episodi scelti); CESARE, Episodi dai *Commentari*; TACITO, *La Germania*; Episodi degli *Annali*; Letture scelte dalla *Bibbia*.

2° DANTE: *Divina Commedia* (episodi e figure).

I Fioretti di S. Francesco.

PETRARCA: *Canzoniere* (canzoni e sonetti scelti).

BOCCACCIO: *Decamerone.*

LEONARDO DA VINCI: *Scritti scelti.*

M. BUONARROTI: *Rime.*

L. ARIOSTO: *Orlando Furioso.*

T. TASSO: *Gerusalemme Liberata.*

A. CARO: *Amori di Dafne e Clœ.*

B. CASTIGLIONE: *Il Cortegiano.*

N. MACHIAVELLI: *Storie fiorentine.*

C. GOLDONI: (Una commedia).

G. GOZZI: *Favole e novelle.*

V. ALFIERI: Una tragedia.

FOSCOLO: *Sepolcri e Grazie.*

MANZONI: *Promessi Sposi.*

- LEOPARDI: *Canti*.
 TOMMASEO: *Poesie scelte e canti illirici*.
 CARDUCCI, PASCOLI, D'ANNUNZIO: Luoghi scelti.
- 3° *Chanson de Roland*; CORNEILLE: *Il Cid*; LA FONTAINE: *Favole*;
 MOLIÈRE: Una commedia; FÉNELON: *Le avventure di Telemaco*;
 BEAUMARCHAIS: *Barbiere di Siviglia*; M. DE STAËL: *L'Alemagna*;
 CHATEAUBRIAND: *Atala* ecc.; MISTRAL: *Mirella*.
- 4° SHAKESPEARE: Una tragedia; MILTON: *Paradiso perduto*;
 MACPHERSON: *Fingal, canti di Ossian*; BURNS: *Poemi e canti*;
 BYRON: Scelta; SHELLEY: Scelta; KEATS: Scelta; DICKENS: *David Copperfield*;
 RUSKIN: Pagine scelte; EMERSON: Saggi scelti; WHITMANN: Canti scelti;
 TAGORE: *Gitanjali*.
- 5° *I Nibelungi*; LESSING: Un'opera a scelta; GOETHE: *Faust*, parte prima;
Arminio e Dorotea; *Viaggio in Italia* (pagine scelte); SCHILLER: *G. Tell*;
 PLATEN: Scelta; HEINE: Scelta; LENAU: Scelta; WAGNER: Un'opera.
- 6° CERVANTES: *Don Chisciotte* (episodi scelti); *Il cantare del Cid*;
 CALDERON DE LA BARCA: *La vita è un sogno*.
- 7° GOGOL: *Novelle scelte*; TURGHENIEFF: *Novelle scelte*; DO-STOIEWSKI:
 Un'opera scelta; KOROLENKO: *Novelle scelte*; TOLSTOI: Un'opera scelta.
- IBSEN: Un dramma; BJÖRNSSON BJÖRNSTERNE: Un dramma; ANDERSEN:
Novelle.
- KALEVALA: *Poema nazionale finnico* (passi scelti).

STORIA

1° Le civiltà del mondo antico nel bacino del Mediterraneo (civiltà egizia, fenicia, ebrea).

2° Le origini della civiltà greca - La *polis* e la colonizzazione greca - Sparta ed Atene - La Grecia e la Persia - Pericle - Ege-
 monia ateniese.

3° Ege-
 monia spartana e tebana - Diffusione della civiltà greca in oriente - Alessandro - Sorti dell'impero d'Alessandro - Con-
 quista romana - Civiltà ellenistica.

4° Antiche civiltà italiche - Etruschi - Colonie greche nell'Italia meridionale.

5° Origini di Roma - Periodo Regio - Repubblica e suoi istituti - Conquista dell'Italia - Roma e Cartagine.

6° Dalla repubblica all'impero - Primo e secondo triumvirato - Augusto - Cenni del diritto romano.

7° Decadenza dell'impero - Latifondo - Colonato - Organizzazione coattiva del lavoro - I Germani - Diocleziano e Costantino - L'impero romano-cristiano - Fine dell'impero d'occidente - Il cristianesimo.

8° I regni barbarici - L'impero bizantino - Gli arabi.

9° L'età feudale - Carlo Magno - Riorganizzazione di Stato e Chiesa - Riorganizzazione della Società civile dopo il 1000.

10° Città e vita borghese dal XII al XIV secolo - (I comuni, Federico Barbarossa - Innocenzo III - Federico II - Guelfi e Ghibellini - Movimenti religiosi).

11° Signorie e principati in Italia - Monarchie territoriali e nazionali in Europa.

12° L'Italia e l'Europa nella seconda metà del secolo XV e nella prima metà del XVI (Francesco Sforza; Lorenzo dei Medici; Carlo V; i Borgia; Giulio II; Leone X).

13° Rivoluzione protestante e restaurazione cattolica nel secolo XVI - L'era del primato di Casa d'Austria - L'Italia nell'età spagnuola.

14° L'Europa nel secolo XVIII - Il movimento intellettuale in Europa e in Italia - La rivoluzione francese.

L'architettura: Alessandro Galilei; Ferdinando Fuga - Ville e giardini.

15° L'impero napoleonico e la restaurazione - L'Europa dal 1815 al 1848.

16° Il 1848-49 - Il decennio dal '49 al '59 e l'orientamento del moto politico italiano - La costituzione Albertina - Mazzini - Gioberti - Cavour - Republicanesimo - Federalismo - Unitarismo monarchico.

17° La formazione dell'unità italiana dal 1859 al 1870 - Legge delle guarentigie - L'Italia e l'Europa dal 1870 al 1914 - Economia, industria - Emigrazione e politica coloniale.

18° La guerra mondiale 1914-1918 - Forze economiche e morali - Ideologie - Nuovo assetamento dell'Europa.

STORIA DELL'ARTE

L'arte mediterranea preellenica (egiziana, mesopotamica, cretese-micenea).

L'arte greca (Periodo arcaico. Da Fidia e Lisippo).

L'arte greca nel periodo ellenistico.

L'arte greca nella Magna Grecia e Sicilia.

L'arte fenicia - L'arte etrusca.

L'arte nell'impero romano.

Tradizioni artistiche romane fino al IV secolo - L'arte cristiana primitiva.

Origini dell'arte medievale (arte bizantina, barbarica, musulmana).

L'arte romanica in Italia, Francia, Germania.

L'arte gotica in Francia, Germania, Italia - L'arte italiana nel 200 e 300 - (Nicola e Giovanni Pisano; Pietro Cavallini; Cimabue; Giotto; i Senesi; i Padovani).

Il 400 artistico italiano - (Architettura: F. Brunelleschi; L. Laurana, L. B. Alberti; P. Lombardo; Bramante).

Scultura: I. della Quercia; L. Ghiberti; Donatello; Luca della Robbia; Desiderio da Settignano; i due Rossellino; Mino da Fiesole; Benedetto da Majano; Andrea della Robbia; A. Pollaiuolo; A. Verrocchio.

Pittura: Masolino da Panicale; Gentile da Fabriano; il Beato Angelico; Masaccio; Paolo Uccello; Andrea del Castagno; Piero della Francesca; Fra Filippo Lippi; Benozzo Gozzoli; il Pollaiuolo; il Botticelli; Filippino Lippi; Domenico Ghirlandaio; L. di Credi; Piero di Cosimo; L. Signorelli; Leonardo da Vinci; il Perugino; il Pinturicchio; Nicolò Alunno; Melozzo da Forlì; Andrea Mantegna; A. Vivarini; I. Bellini; il Crivelli; B. Vivarini; Antonello da Messina; Gentile e Giovanni Bellini; Cima da Conegliano; Vittorio Carpaccio; Borgognone; Boltraffio; Solario.

Le arti minori: Legni, orificerie, stoffe, miniature, ferri e bronzi, vetri, ecc.

Il cinquecento artistico italiano - Diffusione del gusto italiano in Europa - *L'Architettura:* i seguaci di Bramante; Michelangelo; il Vignola; i Sansovino; A. Palladio - *L'architettura dei giardini.*

La scultura: A. Sansovino; Michelangelo; B. Cellini.

La pittura: Michelangelo; Raffaello; Andrea del Sarto; Giorgione; Tiziano; P. Veronese; il Tintoretto; il Bassano; il Correggio; B. Luini; il Romanino; Gaudenzio Ferrari.

Le arti minori: Legni, orificerie, stoffe, ceramiche, ferri, bronzi, ecc.

Il seicento italiano, francese, fiammingo, olandese, spagnolo, in particolare l'*architettura* barocca: G. Maderno; Bernini; Borromini - Nuova decorazione degl'interni - L'*architettura* teatrale - I giardini.

La scultura: Bernini; Algardi - Sepolcri papali - Fontane.

La pittura: Il Barocco; i Caracci; Guido Reni; il Guercino; Michelangelo da Caravaggio; Pietro da Cortona; il Ribera; Mattia Preti; il Cavallino; L. Giordano; Bernardo Strozzi; Domenico Feti - Il paesaggio; la natura morta.

Arti minori: Legni, mobilio, ecc.

Il settecento artistico in Francia, Inghilterra, Italia in particolare.

La pittura: G. M. Crespì; G. B. Piazzetta; il Tiepolo; il Canaletto; il Guardi.

L'arte nell'ottocento - *Architettura* - Restaurazione classica della fine del 700; Vanvitelli; Piranesi; Piermarini; Sleva; Cagnola; Valadier.

Pittura: Appiani; Benvenuti; Sabatelli; Camuccini - L'accademia romana.

Scultura: Canova; Tenerani; Bartolini; Duprè.

L'arte italiana nell'800 - *L'architettura:* Canina; Poletti; Vesignani; G. B. Basile; Calderini; Sacconi, ecc.

Scultura: Vela; Rosa; Monteverde; Gemito; ecc.

Pittura: Hayez; Zona; Barabino; Muzioli; Serra; Podesti; Fracassini; Maccari, ecc.; Morelli; Palizzi; Toma; Induno; Favretto, ecc. - Impressionisti, divisionisti, ecc.

Le correnti vive dell'arte europea tra la fine del secolo XIX e il principio del secolo XX.

Brevi cenni delle ultime dottrine estetiche e critiche con speciale riguardo alle arti plastiche.

MATEMATICA

La prova d'esame consisterà nello svolgimento di due dei seguenti argomenti con relative dimostrazioni:

A) Numeri razionali relativi - Le quattro operazioni fondamentali su di essi e le loro proprietà formali.

Potenze con esponenti interi relativi; regole di calcolo che le riguardano.

Polinomi (razionali interi) con una o più indeterminate; le operazioni su di essi di addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione.

Quadrato, cubo di un polinomio - Frazioni algebriche; calcolo con esse.

Equazioni di primo grado con una incognita. Sistemi di equazioni di 1° grado.

Calcolo dei radicali; potenze a esponente frazionario.

Equazioni di 2° grado o riconducibili a quelle di 2° grado.

Esempi semplici di sistemi di equazioni di grado superiore al primo.

Progressioni aritmetiche e geometriche.

Logaritmi - Uso delle tavole logaritmiche ed applicazioni al calcolo di espressioni numeriche.

Goniometria e trigonometria rettilinea - Uso delle tavole trigonometriche e applicazione alla risoluzione dei triangoli rettilinei.

Rappresentazioni grafiche delle funzioni di una variabile. Significato geometrico e cinematico della derivata. Derivate X^m (m intero o frazionario) *sen* x , *cos* x , *tang* x .

Massimi e minimi col metodo delle derivate.

Applicazione dell'algebra alla geometria.

B) 1. Rette, semirette, segmenti - Piani, semipiani, angoli.

2. Triangoli e poligoni piani - Uguaglianza fra triangoli e Poligoni.

3. Disuguaglianze fra gli elementi di un triangolo.

4. Circonferenza e cerchio. Mutuo comportamento di rette e circonferenze e di circonferenze complanari.

5. Problemi grafici fondamentali.

6. Rette, parallele - Somma degli angoli interni o esterni di un poligono.

7. Parallelogrammi; loro proprietà, casi particolari.

8. Angoli nel cerchio (al centro e alla circonferenza).

9. Poligoni regolari.

10. Equivalenze fra figure piane poligonali.

11. Numeri reali assoluti e relativi - Operazioni su di essi - Equazioni esponenziali.

12. Proporzioni fra grandezze geometriche - Teoria della similitudine nel piano - Inscrizione della circonferenza del pentagono, del decagono e del pentadecagono regolari.

13. Limite di una successione e di una funzione - Teoremi fondamentali che vi si riferiscono - Nozioni di derivate e di integrali per le funzioni di una variabile - Derivata di una somma, di un prodotto, di un quoziente e di una frazione di funzione - Derivate di X^m (m . intero o frazionario) *sen* x , *cos* x , *tang* x .

14. Teoria della misura per lunghezze e superficie - Rettificazione delle circonferenze e quadratura del cerchio.

15. Rette e piani nello spazio; ortogonalità e parallelismo - Minime distanze di due rette sghembe - Diedri, triedri, angoloidi - Poliedri regolari.

16. Poliedri equivalenti.

17. La similitudine nello spazio.

18. Cilindro, cono e sfera - Aree e volumi relativi.

Nella parte *A*) del programma di matematica sono raccolte le teorie in cui prevalgono gli sviluppi logaritmici. Del possesso pieno di questa parte il candidato darà prova risolvendo, sotto la guida dell'esaminatore, uno o più esercizi.

Nella parte *B*) sono riunite le teorie che meglio si prestano a saggiare la capacità del candidato a far sua una rigorosa sistemazione deduttiva.

Il candidato è tenuto a indicare la sistemazione logica, come egli l'ha appresa, dei capi da 1 a 10 e dei capi 12, 13, 14, 15 e di altri due scelti fra i capi 11, 16, 17, 18.

FISICA

L'esame consisterà in una breve conversazione sui seguenti argomenti:

Meccanica: I corpi in movimento con speciale riguardo al moto uniforme vario ed a quello oscillatorio semplice - Composizione dei movimenti.

Inerzia - Concetto statico di forza ed unità statica di questa - Composizione e decomposizione di forze - Coppia - Caso particolare dei gravi liberi - Proporzionalità fra le variazioni del moto e forza - Massa - Unità dinamica di forza - Uguaglianza fra azione e reazione.

Caduta dei gravi libera o lungo un piano inclinato - Oscillazione del pendolo - Moto circolare uniforme.

Lavoro ed energia - Unità di lavoro e di potenza - Energia di moto e di posizione - Attrito e resistenza del mezzo - Equilibrio dinamico nelle macchine - Conservazione della energia.

Pressioni interne ed alla superficie dei liquidi - Liquidi soggetti alla gravità e corpi solidi immersi in essi.

Pressione negli aeriformi con speciale riguardo alla atmosfera - Relazione fra pressione e volume specifico.

Moto dei fluidi e dispositivi per ottenerlo (pompe, ecc.) - Moto di un solido immerso in un fluido (cenno sui dirigibili e sui velivoli).

Azioni molecolari e, in particolare, elasticità, capillarità, pressione osmotica.

Termologia: Concetto soggettivo di temperatura con riferimento alla varie proprietà di corpi - Misura della temperatura.

Calore - Il primo principio della termodinamica - Rapporto fra le unità di misura del calore e del lavoro.

Le macchine termiche ed il secondo principio della termodinamica - Trasformazione delle varie forme di energia in calore e reciprocamente.

Propagazione del calore.

Dilatazione termica dei solidi e liquidi.

Il calore degli aeriformi - Relazione fra pressione, volume specifico e temperatura - Temperatura assoluta.

Cambiamento di stato.

Acustica: Moto vibratorio del mezzo e percezione del suono - Frequenza, lunghezza d'onda ed intensità di un suono semplice - Coesistenza di più suoni semplici - Timbro di un suono.

Intervalli musicali - Corde e tubi sonori - L'orecchio.

Interferenze e battimenti.

Ottica: Le radiazioni e la percezione della luce - Frequenza, lunghezza d'onda ed intensità di una radiazione semplice - I colori e le radiazioni non visibili - Effetti calorifici - Effetti chimici (fotografia).

Riflessione e rifrazione semplice con applicazione agli specchi piani e sferici, ai prismi ed alle lenti sottili - Occhio e strumenti ottici più usati.

Dispersione della luce - Interferenza, diffrazione e polarizzazione.

Elettrologia e magnetismo: Fenomeni principali di elettrostatica e grandezze che vi intervengono - La macchina elettrica e la pila in un circuito aperto - Condensatori.

Corrente elettrica - La macchina elettrica e la pila in circuito chiuso. Corrente elettrica costante nei conduttori di 1^a specie e grandezze da cui dipende: circuiti semplici ed a rete.

Principali fenomeni di magnetostatica - Azione magnetica terrestre - Permeabilità magnetica - Isteresi.

Campo magnetico prodotto da una corrente - Applicazione alla misura della corrente (galvanometro ecc.) alla trasformazione di segnali (telegrafia, ecc.).

Calore prodotto dalla corrente considerata come energia perduta e come energia utile - Applicazione in quest'ultimo caso al riscaldamento ed alla illuminazione - Correnti termoelettriche.

La corrente elettrica nei conduttori di seconda specie - Dissociazione elettrolitica - Accumulatori.

La corrente nei gaz: ionizzazione - Raggi catodici e raggi X - Radioattività.

Induzione elettromagnetica - Corrente elettrica variabile e

grandezze da cui dipende - Rocchetto d'induzione - Telefono - Dinamo e motori.

Corrente elettrica alternata - Alternatori e motori - Trasformatori statici - Campo magnetico rotante - Trasporto dell'energia.

Onde elettromagnetiche: loro produzione e mezzi per rilevarle. Cenno di radiotelegrafia.

Sistemi di misure elettriche assolute e pratiche.

Cosmografia e Meteorologia: La sfera celeste ed il sistema solare - Leggi di Keplero sul moto dei pianeti - Legge di Newton - La terra in particolare e la misura del tempo - La luna e le maree.

L'atmosfera terrestre ed i suoi movimenti. Vapor d'acqua nell'aria e sua misura - Meteore acquee, luminose, elettriche.

STORIA NATURALE, CHIMICA E GEOGRAFIA

L'esame consterà della esposizione di un argomento per ciascuno dei gruppi elencati.

I. *Chimica (e mineralogia)*. — Corpi semplici, combinazioni - Atomi, molecole, pesi atomici, pesi molecolari, teoria atomica - Simboli - formule - equazioni chimiche - valenze - leggi delle combinazioni - Acidi, basi, sali - Idrogeno, ossigeno, acqua, composizione e scomposizione dell'acqua - L'aria atmosferica e i suoi costituenti - Ossidazione e combustione, principali combustibili minerali, fiamma ossidante e fiamma riducente - Metalli e metalloidi più importanti, loro composti e minerali più comuni - I composti del carbonio e la chimica organica, caratteri propri dei composti del carbonio e delle reazioni di essi - Formule di costituzione - Idrocarburi, alcoli, eteri, acidi, zuccheri - Amine, amidi, sostanze proteiche, sostanze coloranti.

II. *Biologia*. — Organismi e anorganismi; loro caratteri differenziali - Condizioni essenziali per lo svolgimento dei processi vitali - Processi vitali fondamentali - Interrelazioni fra gli esseri viventi e fra questi e l'ambiente, conservazione dell'equilibrio nell'economia della natura - Funzione delle piante verdi, elaborazione delle sostanze organiche - I vari regimi alimentari - I vari ambienti biologici, loro fattori e caratteri principali - Le forme degli esseri viventi, leggi fisiche e geometriche che le rego-

ano, relazioni fra la forma e il genere di vita nelle piante e negli animali - Specificità della forma e della costituzione, loro trasmissione ereditaria - Processi di riproduzione - Colorazione delle piante e degli animali, loro fattori, loro significato funzionale e biologico - Apparati di sostegno e loro modi di essere nelle piante e negli animali, tessuti meccanici e scheletrici, con riferimento speciale allo scheletro di vertebrati e a quello dell'uomo. Apparati di locomozione e di movimento, varie forme di movimenti nelle piante e negli animali - Muscoli e muscolatura, con speciale riguardo ai muscoli dell'uomo e dei vertebrati in generale - Il sistema nervoso e le sue funzioni - Principali tipi di sistema nervoso - Organi di senso - Atti riflessi, volontari, automatici - Le funzioni della vita vegetativa e i relativi apparati, digestione, circolazione, secrezioni, escrezioni - Organi riproduttori elementi germinali, processi di fecondazione nelle piante e negli animali - Condizioni in cui si sviluppano le uova, principali modi di sviluppo - Metamorfosi, forme larvali, generazioni alternanti.

III. *Geologia e geografia.* — Aspetto della superficie terrestre, oceani, continenti, isole, montagne, acque interne - Processi costruttivi ed istruttivi: azione delle acque, del gelo, dei venti, del sole, della vegetazione, degli animali sulle rocce - Trasporto dei materiali, sedimentazioni, fondi oceanici e loro varia natura - Rocce zoogene - Movimenti del mare - Ghiacciai - Vulcani e fenomeni vulcanici - Fenomeni pseudovulcanici - Bradisismi, terremoti - Climi e loro fattori - Distribuzione geografica delle piante e degli animali - Stratificazione delle rocce, principali ere geologiche, loro caratteri petrografici e paleontologici - Distribuzione degli uomini sulla superficie della terra - Popoli, religioni, ordinamenti politici, condizioni economiche e politiche dei principali Stati del mondo con speciale riguardo ai loro rapporti con l'Italia.

Nell'esporre i vari argomenti, il candidato dovrà, quando occorra, citare adatti esempi, scelti, sempre che sia possibile, fra quelli più comuni e più facili ad essere osservati, e far rilevare, sempre che se ne offra l'occasione, il nesso esistente, o che si può supporre che esista, fra vari fenomeni naturali.

SCUOLE E ISTITUTI D'ARTE (1)

(V. a pag. 3, l'elenco delle città in cui hanno sede le Scuole e gli Istituti d'arte).

Materie comuni a tutte le sezioni

CULTURA GENERALE

ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA.

Classe 1ª Inferiore.

Italiano: Cenni di fonologia e morfologia.

Esercizi di dettato e di lettura con spiegazione del contenuto del passo letto. Esercitazioni grammaticali.

Brevi esercizi di memoria.

Semplici composizioni su argomenti familiari all'alunno.

Storia: Cenni sulle antiche civiltà mediterranee e in particolare sulla civiltà greca.

La civiltà romana.

Geografia: Nozioni elementari di geografia astronomica, fisica e politica.

L'Europa.

Classe 2ª Inferiore.

Italiano: Esercitazioni di grammatica e di sintassi della porzione e del periodo.

(1) Le Scuole e gli Istituti d'arte non hanno un programma e un orario di lezioni unico. Ciascuna scuola ha un ordinamento speciale in relazione alle tradizioni e all'economia locale.

Ai fini puramente indicativi il presente programma, dell'Istituto d'arte di Napoli, può essere considerato come modello per altri Istituti e scuole.

Si tenga presente inoltre che con la denominazione di Scuola d'arte si intende indicare il corso inferiore dell'Istituto d'arte.

Lettura ed esposizione degli episodi salienti dell'Odissea e dell'Iliade ed accenno ai principali miti dell'antichità greca, ai costumi e all'arte.

Brevi esercizi di memoria.

Lettura di brani scelti dall'antologia.

Esercitazioni di composizione su argomenti di vita vissuta e relazioni sulle letture fatte e sugli studi compiuti.

Storia: Storia medioevale e moderna.

Geografia: L'Italia.

Classe 3^a Inferiore.

Italiano: Lettura ed esposizione dei principali episodi dell'Eneide collegati con l'argomento generale del poema.

Esercizi di memoria - Lettura di brani scelti dall'antologia - Esercitazioni di composizione su argomenti rientranti nel programma di italiano, storia e geografia del corso inferiore.

Storia: Storia contemporanea.

Geografia: I continenti extraeuropei.

Classe 1^a Superiore.

Italiano: Cenni sull'origine della lingua italiana.

Il duecento: la poesia; poesia d'imitazione e poesia popolare religiosa e amorosa - La scuola siciliana - La scuola del « dolce stil nuovo » - La prosa.

Il trecento: Dante Alighieri (Opere minori - La Divina Commedia: struttura dell'inferno; commento di almeno tre episodi) - Petrarca - Boccaccio.

Esercitazioni di composizione su temi riguardanti il programma d'italiano, oppure l'esposizione e l'illustrazione delle varie attività artistiche esplicate dagli allievi nelle officine.

Classe 2^a Superiore.

Italiano: Divina Commedia (struttura del Purgatorio; commento di almeno due episodi).

Il Quattrocento e il Cinquecento: Rinascimento ed Umanesimo - Leon Battista Alberti, Leonardo, Michelangelo, Vasari, Cellini - Lorenzo dei Medici e il Poliziano - L'epopea cavalleresca: Luigi Pulci e il Morgante; il Boiardo e l'Orlando innamorato;

l'Ariosto e l'Orlando furioso; il Tasso e la Gerusalemme liberata, il Seicento e il marinismo - Il poema eroicomico.

Esercitazioni di composizione su temi riguardanti il programma di italiano oppure la esposizione e la illustrazione delle varie attività esplicate dagli allievi nelle officine.

Classe 3^a Superiore.

Italiano: Divina Commedia (struttura del Paradiso; commento di due episodi).

Il Settecento: l'Arcadia - Pietro Metastasio e il melodramma - Carlo Goldoni e la commedia - Giuseppe Parini - Vittorio Alfieri: caratteri delle tragedie alfierane.

L'Ottocento: Vincenzo Monti e il classicismo - Ugo Foscolo - Giacomo Leopardi.

Il romanticismo all'estero e in Italia - Alessandro Manzoni - La letteratura patriottica - Il tardo ottocento: i modernissimi e i contemporanei.

Esercitazioni di composizione su temi riguardanti il programma di italiano oppure l'esposizione e l'illustrazione delle varie attività artistiche esplicate dagli allievi nelle officine.

MATEMATICA CONTABILITÀ E SCIENZE

Classe 1^a Inferiore.

Matematica: Le quattro operazioni - Potenze, multipli e divisori - Criteri di divisibilità per 2, 3, 5, 9 - Numeri primi - M.C.D. e m.c.m. - Frazioni - Operazioni sulle frazioni - Numeri misti - Frazioni a termini frazionari.

Calcolo di espressioni aritmetiche - Parentesi - Sistema metrico decimale - Riduzioni - Problemi pratici, scritti e orali.

Geometria: Punto - Retta - Piano - Angoli - Misura degli angoli - Rette perpendicolari - Rette parallele - Nozione di poligono - Triangoli: varie specie di triangoli e proprietà relative - Circonferenza e cerchio - Archi e corde.

Classe 2^a Inferiore.

Matematica: Numeri decimali - Frazioni decimali - Numeri periodici - Numeri complessi - Misure del tempo, degli angoli e degli archi - Quadrati e radici quadrate.

Geometria: Poligoni regolari - Calcolo del perimetro e dell'area delle figure piane - Equivalenza - Trasformazione dei poligoni.

Scienze Naturali: Nozioni elementari di zoologia e di botanica.

Gli animali vertebrati più comuni - Caratteristiche sui mammiferi, uccelli, rettili, anfibi, pesci - Gli animali invertebrati più comuni - Animali utili e animali nocivi all'uomo - Nozioni generali sulla struttura e sulla vita delle piante - Piante utili e piante dannose - Le piante più utili alle arti e alle industrie artistiche.

Il Corpo umano. Digestione - Circolazione del sangue - Respirazione - Sistema nervoso - Scheletro umano - I cinque sensi.

Nozioni elementari di igiene.

Classe 3^a Inferiore.

Matematica: Rapporti e proporzioni - Proprietà - Medio proporzionale - Catene di rapporti - Proporzionalità diretta ed inversa - Regola del 3 semplice e composto - Percentuali, interesse e sconto - Regole di ripartizione - Regole di società - Regole di miscuglio - Alligazione - Gradazione - Problemi.

Geometria: Teorema di Pitagora - Teoremi di Euclide - Similitudine - Geometria solida. Generazione e misura di solidi - Problemi.

Scienze naturali: Elementi di chimica. Fenomeni chimici - Miscugli e combinazioni - Corpi semplici e composti - Metalli e metalloidi - Leggi fondamentali della chimica - Molecole ed atomi - Nozioni generali sugli ossidi, anidridi, acidi, basi, sali - Idrogeno, ossigeno, acqua - L'aria atmosferica - Il carbonio e i suoi composti - Il gas - Il petrolio - Le paraffine - Gli alcoli - Oli e grassi - Principali proprietà delle materie prime o più comunemente adoperate nelle arti e nelle industrie artistiche.

Elementi di mineralogia. Generalità - Caratteri morfologici - Caratteri fisici - Caratteri chimici - Giacitura dei minerali - Elementi nativi.

Classe 1^a Superiore.

Matematica: Algebra. Numeri positivi e negativi - Operazioni - Monomi - Polinomi - Operazioni - Parentesi - Fattori in

evidenza - Quadrati e cubi di binomi - Prodotti notevoli - Regola di Ruffini - Calcolo di espressioni letterali con sostituzione di valori numerici.

Geometria: Peso e densità - Determinazione di superficie di pareti, soffitti, volte ecc. - Volumi di capitelli, colonne ecc. - Pesi di legname, barre, lamiere, mucchi di carbone, di pietre, ecc.

Contabilità: Commercio - Compra-vendita - Percentuali - Tara, peso lordo, peso netto - Calcolo del prezzo di costo, di acquisto e di vendita - Fattura - Richiami sui calcoli di interesse e sconto - Distinta di versamento - Ricevuta e quietanza - Mandato di pagamento - Cambiali - Ordini in derrate - Assegno bancario - Vaglia bancario - Credenziali - Reversali.

Scienze Naturali: Fisica. Stati fisici dei corpi e loro proprietà generali - Moto - Forze - Macchine semplici e meccanismi più comuni adoperati nella pratica - Bilancia - Pendolo.

Proprietà dei liquidi - Principio di Pascal - Principio di Archimede.

Macchina pneumatica - Pompe - Aria - Pressione atmosferica - Principio di Torricelli - Sifone - Barometri.

Cenni di acustica.

Luce - Propagazione, riflessione e rifrazione della luce - Specchi e lenti - Principali apparecchi ottici.

Calore e temperatura - Fenomeni di dilatazione - Termometri - Propagazione del calore - Macchina a vapore.

Magnetismo ed elettricità - Calamite - Bussola - Corpi buoni e cattivi conduttori - Macchine elettriche - Corrente elettrica - Pile - Effetti termici, luminosi, chimici e magnetici della corrente - Elettrocalamite - Correnti indotte e loro applicazioni - Motori elettrici e macchine dinamo-elettriche - Nozioni sulle principali applicazioni dell'elettricità ai comuni impianti di illuminazione, forza motrice, telegrafia, telefonia - Radiotrasmissioni.

Classe 2^a Superiore.

Matematica: Algebra - Frazioni algebriche - Equazioni di 1° grado - Problemi di 1° grado - Sistemi di equazioni di 1° grado.

Geometria: Ripetizione del programma svolto nelle classi precedenti.

Contabilità: Cenni sui fondi pubblici e privati - Cenni sul cambio - Monete dello Stato e monete estere - Surrogati della moneta - Conti correnti - Amministrazione economica della azienda - Persone dell'azienda - Patrimonio dell'azienda - Funzioni amministrative - Inventario - Bilancio di previsione - Fatti di gestione - Scritture e conti - Libri di registrazione - Metodo di registrazione a scrittura doppia - Libri della scrittura doppia - Bilancio di verificaione.

Classe 3^a Superiore.

Matematica: Algebra. Cenni sulle progressioni aritmetiche e geometriche - Interesse composto - Annualità e applicazioni - Uso delle tavole per il calcolo dei montanti, dei valori attuali e delle annualità ad interesse composto.

Contabilità: Ordinamento amministrativo delle aziende domestiche e patrimoniali - Contabilità di scrittura a partita doppia di una azienda (cooperative di lavoro, piccole fabbriche, piccoli esercizi di vendita).

Esercizi sul programma svolto nelle classi precedenti.

STORIA DELL'ARTE

Classe 2^a Inferiore.

Lineamenti di Storia dell'Arte Antica.

Classe 3^a Inferiore.

Lineamenti di Storia dell'Arte Medioevale e Moderna.

Classe 1^a Superiore.

STORIA DELL'ARTE ANTICA.

Cenni sulle arti preclassiche - L'arte preellenica - L'arte greca e le sue fasi - L'arte ellenistica e la sua diffusione nel mondo romano.

L'arte etrusca: I tempî e le tombe - Le terrecotte italiche e la scultura nelle varie tecniche - La pittura parietale delle tombe e la pittura vascolare.

L'arte romana:

1. *Architettura*: Brevi cenni storici sulle costruzioni dell'epoca monarchica e repubblicana - L'epoca di Cesare e di Augusto e la rinascita di Roma - L'epoca imperiale: i principali monumenti e le grandi opere pubbliche a Roma e nell'Impero.

2. *Scultura*: La scultura ornamentale in marmo e stucco - Il ritratto.

3. *Pittura*: Le pitture parietali di Roma - Le pitture parietali di Pompei - Il ritratto - Il mosaico a Roma ed a Pompei e le varie fasi di evoluzione tecnica ed artistica.

Classe 2^a Superiore.

STORIA DELL'ARTE MEDIOEVALE (sec. I-XV).

Origini dell'arte italiana (sec. I-X):

1. *Architettura*: Cimiteri e catacombe - Le principali costruzioni a sistema basilicale ed a sistema centrale - Le costruzioni civili.

2. *Scultura*: Dittici e sarcofagi nel periodo cimiteriale - Sarcofagi ravennati e romani - La statuaria e la scultura decorativa.

3. *Pittura*: Gli affreschi e gli stucchi cimiteriali - I mosaici di Roma, i mosaici di Ravenna, l'influsso dell'arte bizantina ravennate a Roma ed altrove - Mosaici ed affreschi della fase preromanica.

Arte Romanica (sec. XI-XIII):

1. *Architettura*: Le principali costruzioni sacre in Italia - Le costruzioni civili in rapporto allo sviluppo della vita comunale.

2. *Scultura*: I maestri lombardi e Benedetto Antèlami - La scultura a Lucca, a Pisa ed a Firenze - La scultura a Venezia - I maestri cosmateschi e la scultura nell'Italia centrale - Portali, plutei, amboni scolpiti, nell'Italia meridionale ed in Sicilia.

3. *Pittura*: Mosaici della Sicilia e di Venezia - Affreschi, mosaici e tavole a Roma - Affreschi romanici nell'Italia meridionale - Formazione di tipi iconografici e di correnti artistiche umbre e toscane.

Arte Archiacuta (secoli XIII e XIV):

1. *Architettura*: L'ordine Cistercense e le sue Abbazie in Italia - Le principali costruzioni sacre e civili in Italia.

2. *Scultura*: Nicola Pisano e la sua scuola: Arnolfo di Cambio, fra' Guglielmo da Pisa e Giov. Pisano - La Scuola senese: Tino di Camaino, Lorenzo Maitani ed altri - La scultura in Lombardia: Giov. di Balduccio da Pisa ed i maestri campionesi - La scultura a Firenze: Andrea Pisano, Nino Pisano e l'Oragna - La scultura nel Veneto.

3. *Pittura*: Le prime scuole pittoriche e la liberazione dalle forme bizantine - Pietro Cavallini e i maestri romani - La Scuola fiorentina: Coppo di Marcovaldo, Cimabue e Giotto - La Scuola senese: Guido da Siena, Duccio di Boninsegna, Simone Martini, Pietro e Ambrogio Lorenzetti - I seguaci di Giotto e della Scuola senese, Andrea da Firenze, il primo ciclo di affreschi del Camposanto di Pisa.

Arte del Rinascimento: il Quattrocento.

1. *Architettura*: L'architettura toscana: Filippo Brunelleschi, Michelozzo Michelozzi, L. B. Alberti, Luc. e Fr. di Laurana, Fr. di Giorgio Martini, Ag. di Duccio, i da Maiano, i da San Gallo, il Cronaca - L'architettura in Lombardia: da G. A. Amadeo al primo periodo del Bramante - L'architettura a Venezia e nel Veneto: Giov. e Bartol. Bon, Ant. Rizzo, i Lombardo e Mauro Coducci - L'architettura nella Emilia: Pagno di Lapo Portigiani, Aristotele Fioravanti, Biagio Rossetti - L'architettura a Roma: il Palazzo Capranica, la cappella Sistina, il Palazzo Venezia - L'architettura a Napoli: gli architetti di Castel Nuovo.

2. *Scultura*: Iacopo della Quercia, Lor. Ghiberti, Donatello ed i seguaci - I Della Robbia e la tecnica dell'invetriatura - La Scuola toscana: i Rossellino, Desiderio da Settignano, Ag. di Duccio, Mino da Fiesole, Bened. da Maiano, Ant. del Pollaiuolo ed il Verrocchio - La scultura nell'Emilia: Niccolò da Bari e Guido Mazzoni - La scultura in Lombardia: G. A. Amadeo - La scultura a Venezia: i Bon, Ant. Rizzo, i Lombardo - La scultura a Roma col Filarete ed altri, a Napoli con Francesco di Laurana e Pietro di Martino (Arco di Alfonso d'Aragona), in Sicilia con il Laurana ed i Gagini.

3. *Pittura*: Arte toscana: B. Angelico, Masolino, Paolo Uccello, Masaccio, Andrea del Castagno, Fil. Lippi, Benozzo Gozzoli, Piero della Francesca, Ant. e Pietro del Pollaiuolo, il Verrocchio, il Botticelli, Filippino Lippi, Cosimo Rosselli, Piero di Cosimo, il Ghirlandaio - La Scuola umbra: Melozzo da Forlì, Luca Signorelli, Pietro Perugino, i perugineschi, il Pinturicchio - La scuola padovana: Fr. Squarcione e Andrea Mantegna - La Scuola ferrarese: Cosmè Tura, Fr. del Cossa, Erc. de' Roberti; i seguaci: Fr. Raibolini e Lor. Costa - La Scuola lombarda: Vinc. Foppa e Donato Bramante - La Scuola veneziana: i Vivarini, i Bellini, Carlo Crivelli, Vitt. Carpaccio e G. B. Cima - La pittura nell'Italia Meridionale e Antonello da Messina.

Classe 3^a Superiore.

STORIA DELL'ARTE DAL SECOLO XVI AL XX.

Il Cinquecento.

1. *Architettura*: L'architettura a Roma e gli architetti della fabbrica di S. Pietro: Donato Bramante, Raffaello Sanzio, Ant. da San Gallo il giovane, Bald. Peruzzi, Giulio Romano ed il Palazzo del Tè a Mantova, Michel. Buonarroti a Firenze ed a Roma, il Vignola ed i palazzi dei Farnese, Giac. della Porta e Domenico Fontana a Roma ed a Napoli - L'architettura in Toscana: Bart. Ammannati e Giorgio Vasari - L'architettura in Emilia ed in Liguria: Seb. Serlio e Galeazzo Alessi - L'architettura in Lombardia ed in Piemonte: il Tibaldi, Leone Leoni - L'architettura nel Veneto: Michele Sanmicheli, Iacopo Tatti il Sansovino, Andrea Palladio ed i loro seguaci.

2. *Scultura*: Andrea Contucci il Sansovino - Michelangelo Buonarroti - Benv. Cellini, Bart. Ammannati, il Giambologna ed altri - La scultura nel Veneto: i Lombardo, Iacopo Tatti il Sansovino e gli aiuti - La scultura nelle altre regioni: il Bambaia, Giovanni da Nola, Michelangelo Naccherino, Pietro Bernini ed Antonio Gagini.

3. *Pittura*: Espansione dell'arte italiana in Europa - Leonardo da Vinci e i leonardeschi - Michelangelo Buonarroti - Raffaello Sanzio e i raffaelleschi - La Scuola fiorentina ed i maggiori pittori toscani del secolo XVI - La Scuola emiliana: il Correggio,

il Parmigianino ed i seguaci - La Scuola veneziana: Giorgione, Tiziano, Palma il Vecchio, Seb. del Piombo, Lor. Lotto, il Tintoretto, il Veronese, il Bassano - La Scuola ferrarese - I bresciani.

Il Seicento.

1. *Architettura*: L'architettura a Roma: Carlo Maderno, G. L. Bernini, Fr. Borromini, Pietro da Cortona, Aless. Algardi, C. Rainaldi - L'architettura nel Piemonte e Guarino Guarini - L'architettura a Venezia e Baldassare Longhena - L'architettura nella Sicilia e nell'Italia meridionale, con speciale riguardo alla Puglia.

2. *Scultura*: Espansione della scultura italiana in Europa - I preberniniani - G. L. Bernini, Aless. Algardi e i loro seguaci.

3. *Pittura*: La Scuola eclettica ed i Carracci - Il Caravaggio, i seguaci, gli imitatori - La pittura in Liguria: il Grechetto - La pittura in Lombardia: i Procaccini, G. B. Crespi, Daniele Crespi - La pittura nell'Emilia: Guido Reni, il Domenichino, il Guercino Giov. Lanfranco e la sua attività a Napoli ed a Roma - Pietro da Cortona e i cortoneschi - La pittura a Napoli: lo Spagnoletto, B. Caracciolo, M. Stanzione, i Fracanzano, Andrea Vaccaro, Mattia Preti, Salvator Rosa, i pittori di battaglie, Luca Giordano, Fr. Solimena nel periodo seicentesco: i pittori di nature morte.

Il Settecento.

1. *Architettura*: Fil. Juvara - Luigi Vanvitelli - Ferd. Fuga - G. B. Vaccarino ed altri a Roma e nell'Italia meridionale - G. B. Piranesi ed il ceoclassicismo - G. Piermarini e L. Pollak.

2. *Scultura*: I continuatori delle forme del Bernini e dell'Algardi - Il preziosismo e i virtuosi della tecnica: Ant. Corradino, Fr. Queirolo e Gius. Sammartino - Il neo classicismo e Antonio Canova.

3. *Pittura*: La Scuola napoletana e Fr. Solimena nel periodo settecentesco, i solimeneschi - Il paesaggio ed il neoclassicismo: G. P. Pannini, G. M. Crespi, V. A. Cignaroli, A. Magnasco, G. B. Piranesi - La scuola Veneziana: S. Ricci, G. B. Piazzetta, G. B. Tiepolo; i vedutisti veneti.

L'Ottocento.

1. *Architettura*: Gli architetti neoclassici ed il Valadier - I romantici - Gli eclettici.

2. *Scultura*: I Canoviani neoclassici - Romanticismo e verismo: L. Bartolini, G. Duprè, V. Vela, A. Cecioni - L'impressionismo in scultura: G. Grandi e Medardo Rosso - Statue onorarie e monumenti equestri: Ercole Rosa ed altri - Vincenzo Gemito e la scultura a Napoli.

3. *Pittura*: I neoclassici, A. Appiani, L. Sabatelli, T. Minardi - Il Purismo - Il primo Romanticismo: Fr. Hayez - La Scuola di Posillipo: Giac. Gigante e G. Smargiassi - I Macchiaiuoli toscani - Il secondo Romanticismo: G. Carnevali, A. Fontanesi ed il paesaggio - Il Divisionismo: G. Segantini, G. Pellizza e G. Paviati - Il quadro di genere: gli Induno, il Favretto - La Scuola di Napoli: Fil. Palizzi e i suoi fratelli, Domenico Morelli ed altri - Il terzo Romanticismo: F. P. Michetti, Antonio Mancini ed altri.

Il Novecento.

Le arti contemporanee nelle loro varie manifestazioni e nei loro maggiori artisti.

DISEGNO GEOMETRICO - PROIEZIONI

Classe 1^a Inferiore.

Disegno geometrico: Elementi di geometria piana - Problemi sulle rette, sugli angoli e sulle figure piane - Divisione delle circonferenze - Tangenti - Raccordamenti - Ellisse - Tangenti alla ellisse - Parabola - Iperbole - Spirale - Voluta - Costruzione dell'arco rampante - Costruzione di poligoni equivalenti - Scala semplice e ticonica - Applicazioni geometriche varie.

Classe 2^a Inferiore.

Proiezioni: Proiezioni ortogonali - Rappresentazioni del punto, della retta, delle figure piane, del piano e dei solidi - Cambiamento dei piani di proiezione - Rotazione - Rappresentazione dei solidi comunque disposti rispetto ai piani di proiezione - Inter-

sezioni - Superficie di rivoluzione - Gruppi di solidi - Penetrazione di solidi - Sviluppi.

Assonometria - Esercizi assonometrici.

DISEGNO ARCHITETTONICO - TEORIA DELLE OMBRE

Classe 3^a Inferiore.

Disegno architettonico: Sagome, modanature e membrature architettoniche - I principali ordini dell'architettura classica - Sviluppo e studio di particolari architettonici.

Teoria delle ombre: Ombra del punto, della retta, delle figure piane - Ombra propria e portata dei solidi principali - Esercizi ed applicazioni.

ARCHITETTURA

Classe 1^a Superiore.

Tecnica del disegno architettonico. Esercitazioni varie.

Particolari architettonici e decorativi geometrici, assonometrici e prospettici appartenenti ai vari stili, rilevati da stampe e da fotografie. Schizzi dal vero. Rilievo dal vero. Metodo per la misurazione dal vero. Traduzione in scala metrica con indicazione delle misure rilevate.

Classe 2^a Superiore.

Esercitazioni su scritte e caratteri per leggende e intestazioni di disegni, a mano libera e con strumenti.

Piccole e semplici composizioni architettoniche, rappresentate in proiezioni ortogonali (pianta, alzata e sezione) in scale diverse.

Classe 3^a Superiore.

Come nel 2^o superiore, completando i progetti di particolari architettonici e decorativi a chiaroscuro e a colori.

Esercitazioni sulle varie tecniche grafiche.

Preparazione di disegni per le esecuzioni di plastici.

Semplici temi di decorazione e di arredamento della casa.

PROSPETTIVA

Classe 1^a Superiore.

Problemi fondamentali della prospettiva:

- 1) prospettiva della retta;
- 2) misurazione della prospettiva della retta.

Esercizi ed applicazioni pratiche - Prospettiva del rettangolo.

Uso dei punti ridotti - Prospettiva di parallelepipedi comunque disposti rispetto al quadro.

Classe 2^a Superiore.

Prospettiva delle curve - Prospettiva del cilindro e del cono - Prospettiva di motivi architettonici, basi, capitelli, archi, volte ecc.

Classe 3^a Superiore.

Prospettiva dal sotto in su e a volo d'uccello - Ombre applicate alla prospettiva - Disegni prospettici di complessi architettonici.

DISEGNO DAL VERO

Classe 1^a Inferiore.

Copia dal vero di solidi geometrici, di strumenti da lavoro e oggetti di uso comune.

Classe 2^a Inferiore.

Copia dal vero di foglie, fiori, frutta, strumenti da lavoro e oggetti di uso comune.

Classe 3^a Inferiore.

Copia dal vero di foglie, fiori, frutta, strumenti da lavoro e oggetti di uso comune - Primi studi dal vero degli animali e della figura umana.

Classe 1^a Superiore.

Copia dal vero di piante di ogni genere, di attrezzi vari, di particolari architettonici - Studio degli animali e della figura umana.

Classi 2^a e 3^a Superiore.

Continuazione degli studi dal vero con particolare riguardo alla figura umana.

PLASTICA

Classe 1^a Inferiore.

Esercizi di modellazione su semplici forme della geometria solida.

Studio dal vero di strumenti da lavoro e di oggetti di uso comune.

Classe 2^a Inferiore (1).

Studio dal vero di foglie, fiori, frutta, strumenti da lavoro e oggetti di uso comune.

Classe 3^a Inferiore (1).

Come nella 2^a inferiore, estendendo lo studio agli animali.

Classe 1^a Superiore (1).

Continuazione dello studio dal vero di piante di ogni genere e degli animali.

Primi studi della figura umana.

Classi 2^a e 3^a Superiore (1).

Studio dal vero della figura umana.

Materie particolari delle sezioni

PITTURA DECORATIVA

TECNOLOGIA.

Classe 3^a Inferiore.

Colori minerali, vegetali e animali. Decantazione e macinazione dei colori. La tavolozza, i pennelli e gli altri arnesi adoperati dal pittore. Colori innocui e colori velenosi. Precauzioni

(1) Solo per le Sezioni di Scultura decorativa, Ceramica, Legno, Metalli.

per l'impiego dei colori velenosi. Le terre. Le lacche. Fabbricazione dei colori. Olii, Vernici, Colla. Resine. Gessi. Essiccativi.

Cenni sulle principali tecniche della pittura.

Classe 2^a Superiore.

Le tecniche della pittura: a calce, a tempera, a fresco, ad encausto, ad olio, a pastello e all'acquerello. Impasto dei colori.

Preparazione delle tele, dei cartoni, delle assicelle, del muro e di altri materiali adatti alle varie tecniche.

Tecniche dello stucco e della pastiglia.

Colori falsificati e metodi pratici di esame. Smalti. Dorature

Classe 3^a Superiore.

Consolidamento, ritocco e restauro delle pitture su muro, su tavola e su tela.

Distacco delle pitture a fresco e trasporto sulle tele.

Norme per la dipintura dei soffitti in legno, di archi e di volte.

Armature.

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO.

Classe 1^a Inferiore.

Impiego dei colori, dei materiali e degli attrezzi da pittore.

Esercitazioni di campitura e filettatura a uno o più colori.

Esercitazioni con la riga; fasce intersecantesi, fasce curve, riquadrature.

Studio di caratteri e di numeri.

Classi 2^a e 3^a Inferiore.

Preparazione degli spolveri e relativa applicazione pratica su tela, carta, legno, muro. Esercitazioni di graffitura. Imitazione di legni, pietre, marmi.

Disegno e pittura dal vero, nelle varie tecniche, di solidi geometrici, strumenti da lavoro, oggetti di uso comune, elementi naturali e figura umana.

Classe 1^a Superiore.

Disegno e pittura dal vero, nelle varie tecniche, di piante, animali, figura umana, panneggi, ecc.

Studio di opere antiche originali.

Semplici lavori in stucco e pastiglia.

Classi 2^a e 3^a Superiore.

Disegno e pittura dal vero di piante, animali e figura umana.

Bozzetti di pittura murale per interni ed esterni e realizzazioni su muro.

Particolari in grandi dimensioni.

SCULTURA DECORATIVA

TECNOLOGIA.

Classe 3^a Inferiore.

Attrezzi e materiali necessari per modellare.

Nozioni generali sulle argille.

La piastilina. Il gesso. Preparazione delle forme. Lo stucco. Stucchi bianchi, colorati, opachi e lucidi.

Nozioni generali sulle pietre naturali.

Il marmo - I diversi usi del marmo. Lavorazione del marmo.

Pietre e marmi artificiali.

Classe 2^a Superiore.

Il gesso. Stato naturale. Cottura. Gesso da presa. Scagliola.

Preparazione delle forme. Forme perdute e forme a tasselli.

Calci, cementi e pozzolane.

Lo stucco. Impasti vari. Stucchi bianchi, colorati, opachi e lucidi.

Pietre naturali. Il marmo. Caratteri chimici e fisici dei marmi.

Difetti del marmo. Classificazione dei marmi. Marmi antichi e marmi moderni. I diversi usi del marmo. Sistemi per l'estrazione del marmo. Cave principali in Italia. Usi commerciali per l'acquisto del marmo. Trasporti. Lavorazione del marmo: lavorazione a mano e lavorazione meccanica.

Pietre e marmi artificiali.

Classe 3^a Superiore.

Lavorazione artistica delle pietre e del marmo. L'intarsio.

Conservazione dei marmi. Mastici speciali per marmi. Coloritura dei marmi. Pulitura.

Nozioni generali sui prodotti ceramici, con particolare riguardo alla terracotta. Preparazione e correzione degli impasti. Foggatura, Essiccamento, Cottura, Cenno sui colori, sulle vernici e sugli smalti.

Nozioni generali sulla fusione. Descrizione dei forni. Attrezzi Utensili, sabbie ecc. per la fusione. Modelli per la fusione. Formatura. Operazioni di colata. Inconvenienti che possono verificarsi durante la colata ed avvertenze per evitarli. Estrazione dei getti dalle forme. Pulitura. Sbavatura. Difetti dei getti.

Fusione di bronzi speciali.

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO.

Classe 1^a Inferiore.

Esercizi di modellazione. Studio dal vero di strumenti da lavoro e di oggetti di uso comune. Formatura semplice in gesso.

Esercitazioni di disegno professionale.

Classe 2^a Inferiore.

Studio dal vero di foglie, fiori, frutta, strumenti da lavoro e oggetti di uso comune.

Formatura in gesso. Formatura a mezzo della gelatina. Getto e ritocco.

Esercitazioni di disegno professionale.

Classe 3^a Inferiore.

Come nella 2^a inferiore, estendendo lo studio dal vero agli animali. Formatura a tasselli. Calco e ritocco.

Esercitazioni di disegno professionale.

Classe 1^a Superiore.

Primi studi dal vero della figura umana. Semplici composizioni plastiche ispirate ad elementi tratti dal vero.

Formatura a tasselli. Calco e ritocco.

Esercitazioni con lo stucco.

Esercitazioni di disegno professionale.

Classe 2ª Superiore.

Studio dal vero della figura umana. Composizioni in bassorilievo, altorilievo, tutto tondo.

Ritocco di cere per la fusione.

Esercitazioni con lo stucco.

Esercitazioni di disegno professionale.

Classe 3ª Superiore.

Bozzetti di scultura decorativa. Sviluppo di particolari in grandezza naturale in creta, in gesso e in stucco.

Prosecuzione degli studi dal vero degli animali e della figura umana.

Esercitazioni di disegno professionale.

ARTI GRAFICHE

TECNOLOGIA.

Classe 3ª Inferiore.

Importanza della scrittura e della stampa. Antiche scritture e antichi alfabeti. I primi artefici del libro. Incunaboli. Stampa tabellare. Caratteri antichi e caratteri moderni. Cenni sulle macchine tipografiche moderne. Cenni sulla fusione dei caratteri. Corpo dei caratteri. Le varie forme dei caratteri. Cenni sulla fabbricazione della carta. Tipi e formati più comuni della carta. Gli inchiostri e le vernici.

Incisione su legno, su metallo e su pietra. Cenni sulla litografia e i procedimenti litografici.

Classe 2ª Superiore.

Meccanica tipografica. Macchine, attrezzi ed utensili per l'arte del libro. Cenni sul funzionamento delle macchine tipografiche. Sistemi di stampa. Inchiostrazione. Macchine tipografiche in bianca, a rotazione continua. Macchine tipografiche rotative. Macchina da stampa speciali. Macchine a platina. Torchi litografici e calcografici.

Composizione tipografica a mano e correzione della bozze. Impostazione delle forme in macchina. Composizione tipografica meccanica. Stampa tipografica.

Cenni sull'incisione su legno, su metallo e su pietra.
Nozioni di chimica applicata alle industrie del libro.

Classe 3ª Superiore.

Incisione su legno: Xilografia. Procedimento tecnico - Incisione su metallo: puntasecca, maniera nera, maniera punteggiata, vernice molle, acquatinta. Procedimenti tecnici - Acquaforte. Procedimento tecnico: lastre, pulitura, verniciatura, calco, punta, mordente, morsura, ritocchi, tiratura.

Fotoincisione. Procedimenti tecnici.

Stereotipia. Galvanotipia. Cenni sui procedimenti tecnici.

Litografia e procedimenti litografici. Litografia artistica. Litografia commerciale. Autografia. Incisione su pietra. Cromolitografia. Riporti diversi. Macchine litografiche e loro funzionamento.

Rilegatura del libro. Nomenclatura delle varie parti di un libro rilegato. Le macchine per la legatoria e loro funzionamento. La rilegatura artistica. Tecnica della rilegatura d'arte.

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO.

Classe 1ª Inferiore.

Tipografi: Esercitazioni pratiche per la conoscenza della cassa tipografica. Scomposizione. Esercitazioni elementari progressive di composizione tipografica. Errori tipografici e loro correzioni. Forme tipografiche. Uso degli inchiostri e pulitura dei caratteri e delle forme. Bozze di stampa. Prove pratiche di stampa al torchio.

Incisori-Litografi: Disegno geometrico a mano libera. Primi esercizi di incisione su legno. Riproduzione in xilografia di semplici disegni eseguiti di fantasia dall'allievo. Disegno e costruzione di lettere alfabetiche di vario stile. Ricalco sulla pietra di lettere, numeri e semplici disegni. Primi esercizi di trasporto litografico. Preparazione e tiratura di semplici lavori eseguiti con inchiostro litografico sulla pietra.

Classe 2ª Inferiore.

Tipografi: Esercitazioni pratiche di composizione di manoscritti usando i segni e le abbreviature tipografiche e interca-

lando numerazioni in cifre arabe e romane. Composizione tipografiche di caratteri da testo con note di caratteri diversi. Segni convenzionali di correzione. Messa in forma delle bozze di stampa. Correzione nella forma. Composizione di poesie, epigrafi, dialoghi in prosa e in versi, almanacchi, bollettari, ecc.

Incisori-Litografi: Riproduzione in xilografia di disegni e di semplici composizioni dell'allievo. Esercitazioni elementari sulla pietra. Punteggio, mezza tinta, spruzzo, esercizi col tiralinee, col pennello ed a matita sulla pietra granita. Prove pratiche di correzione.

Classe 3^a Inferiore.

Tipografi: Esercitazioni di composizione tipografica. Formati e dimensioni dei testi più in uso. Fogli da stampa e loro piegatura. Composizioni tipografiche arricchite da testate, finali, xilografie, ecc. Prove pratiche alla macchina tipografica. Governo della macchina. Sistemazione delle forme in macchina. Inchiostatura. Registrazione del foglio in macchina. Stampatura.

Incisori-Litografi: Illustrazioni di novelle e di racconti a bianco e nero incise su legno e su linoleum.

Xilografie a più legni. Primi esercizi di incisione all'acquaforte. Preparazione delle lastre, incisione, morsura e tiratura.

Esercitazioni di calligrafia e disegni sulle diverse carte da trasporto e sulla pietra. Lavori a penna su carta preparata per autografi. Preparazione e tiratura di lavori eseguiti con inchiostro litografico sulla pietra. Tiratura di lavori incisi.

Prove pratiche alla macchina litografica. Governo della macchina. Sistemazione della pietra litografica nella macchina, Preparazione degli inchiostri litografici. Preparazione del calamaio e sua registrazione. Esercitazione sulle carte litografiche, sulla bagnatura ed inchiostatura della pietra. Registrazione del foglio in macchina. Stampatura.

Classe 1^a Superiore.

Tipografi: Composizione di testate per carte commerciali, di fatture di ogni formato, circolari, piccoli lavori di fantasia, con vignette ed ornamenti. Composizione di annuari, partecipazioni, biglietti da visita, biglietti di invito, ecc.

Composizione con caratteri ed ornamenti di vari stili più in uso nell'arte tipografica. Prove pratiche alla macchina tipografica.

Incisori-Litografi: Incisione all'acquaforte su modelli di antichi maestri.

Preparazione delle pietre e correzione di lavori a uno o più colori.

Esercitazioni varie di trasporto. Correzione dei trasporti autografici. Tiratura a più colori. Pratica della macchina litografica.

Classe 2ª Superiore.

Tipografi: Composizione tipografica del libro. Pagine divise in varie colonne. Pagine di filettatura. Esercizi di impaginatura in 4º, in 8º, in 16º, in 32º ecc. Esercitazioni pratiche sulla distribuzione degli ornamenti, degli spazi, delle testate e delle marginature. Composizione delle copertine con o senza ornamenti sul frontespizio, sulla costola, sul retro. Calcolo del fabbisogno di caratteri. Prove pratiche alla macchina.

Incisori-Litografi: Incisione all'acquaforte. Trasporto e ritocco di lavori litografici. Pratica per il buon uso delle varie carte da trasporto. Esercitazioni pratiche col diamante da incisione. Incisione di lavori a più colori.

Classe 3ª Superiore.

Tipografi: Composizione e impaginazione dei giornali. Esercitazioni di stereotipia. Composizioni di pagine a più colori. Composizione di lavori tipografici di lusso. Diplomi. Affissi di varie dimensioni e ad uno o più colori. Copertine policrome. Pubblicazioni illustrate. Il libro d'arte. Prove pratiche alla macchina.

Incisori-Litografi: Incisione all'acquaforte. Pratica del torchio calcografico. Esercitazioni di cromolitografia. Preparazione della pietra in cromolitografia. Stampa di lavori in cromolitografia. Registro coi punti di riferimento. Esercizi pratici per ben preparare la carta. Correzione in macchina della pietra e delle copie.

ARTE DEL LEGNO

TECNOLOGIA.

Classe 3ª Inferiore.

Le essenze legnose. Qualità indigene ed esotiche. Caratteri fisici e organolettici.

Essenze più usate. Proprietà delle essenze in relazione all'uso.

Strutture del legno. Difetti dei legnami. Il legno compensato.

Stagionatura naturale e artificiale. Modo per riconoscere in pratica la stagionatura. Conservazione dei legnami. Essiccazione. Utensili per la lavorazione del legno e loro uso.

Giunti ed incastri. Collegamenti vari.

Classe 1ª Superiore.

Misure commerciali dei legnami. Impiallacciature: scelta del materiale e applicazione. Ferramenta per serramenti e mobili. Placcatura. Incollatura. Stuccatura. Verniciatura. Patinatura. Lucidatura. Curvatura del legno e apparecchi relativi.

Le più importanti macchine per la lavorazione del legno e il loro uso. Sega a nastro. Sega circolare. Pialla da piano e filo. Pialla da spessore. Fresatrice. Mortasatrice. Affilatrice per lame da pialle. Tornio da legno.

Norme per la conservazione delle macchine. Cenni sullo impianto delle macchine.

Classe 3ª Superiore.

Costruzione dei mobili e studio delle particolarità di costruzioni.

Costruzioni di mobili di lusso.

L'intaglio e la sua tecnica. L'intarsio.

Particolari di costruzione di mobili speciali.

Conservazione dei lavori in legno.

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO.

Classe 1ª Inferiore.

Attrezzi ed utensili per la lavorazione del legno e loro impiego. Esercitazioni con raspa e con lima. Esecuzione di giunti e di collegamenti vari. Primi esercizi di intaglio. Esecuzione di

incastrì semplici. Esercitazioni di impiallacciatura. Esercitazioni con strumenti di misura e di controllo.

Disegno professionale.

Classe 2ª Inferiore.

Esecuzione di incastrì complessi.

Costruzione di attrezzi ed utensili per la lavorazione del legno: pialle, piallette, sponderuole, squadre, ecc. Affilatura dei ferri.

Esercizi di intaglio, di intarsio e di impiallacciatura.

Disegno professionale.

Classe 3ª Inferiore.

Costruzione di telai, cassetti, sgabelli e tavoli di struttura semplice, avendo presente le buone regole costruttive e la resistenza delle varie parti. Arrotatura e affilatura dei ferri.

Esercitazioni di intaglio, di intarsio e di impiallacciatura.

Disegno professionale.

Classe 1ª Superiore.

Esercitazioni di impiallacciatura e tinteggiatura. Esercizi su legni compensati. Tracciatura dei pezzi per la lavorazione alle macchine. Costruzione di mobili di struttura semplice.

Esercitazioni di intaglio su diverse qualità di legno. Semplici lavori ad intarsio.

Disegno professionale.

Classe 2ª Superiore.

Esercitazioni alle principali macchine per la lavorazione del legno. Costruzione di mobili, completi in ogni particolare.

Esercitazioni di intaglio su diverse qualità di legno. Lavori ad intarsio.

Disegno professionale.

Classe 3ª Superiore.

Lavorazione alle macchine. Smontaggi, rimontaggi e governo. Costruzione del mobile di lusso su progetto dell'allievo.

Esercitazioni di intaglio su legni di diversa fibra e diversa compattezza. Lavori a tutto rilievo. Esercitazioni di intarsio.

Disegno professionale.

ARTE DELLA CERAMICA

TECNOLOGIA.

Classe 3ª Inferiore.

Nozioni elementari sui prodotti ceramici.
 Preparazione degli impasti. Metodi di foggatura.
 Vari tipi di tornio. Operazioni di rifinitura. Essiccamento.
 Vari tipi di forni. Carico della fornace. Cottura.
 Rivestimenti e modi di applicazione. Decorazione.

Classe 2ª Superiore.

Le terrecotte. Terrecotte refrattarie.
 Le faenze.
 Le terrecotte invetriate e i gres.
 Le terraglie e le porcellane.

Classe 3ª Superiore.

Composizione degli impasti. Difetti e rimedi.
 Vari tipi di pirometri termoelettrici. Calorimetri. Comportamento all'azione del calore dell'argilla e degli impasti.
 Colori. Smalti. Vernici. Lustri. Riflessi metallici.

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO.

Classe 1ª Inferiore.

Esercitazioni sul tornio e uso degli arnesi e dei ferri del ceramista.
 Primi elementi di pittura.
 Esercitazioni di disegno professionale.

Classe 2ª Inferiore.

Esercitazioni sul tornio e ritocco dei lavori eseguiti. Semplici forme in gesso. Primi elementi di decorazione. Raffronto dei colori prima della cottura e dopo la cottura.
 Esercitazioni di disegno professionale.

Classe 3ª Inferiore.

Costruzioni sul tornio di vasi semplici e loro rifinitura. Forme in gesso a tasselli. Decorazione di superficie curve. Verniciatura e smaltatura. Cottura.

Esercitazioni di disegno professionale.

Classe 1ª Superiore.

Pratica del tornio. Applicazione di ornamenti a rilievo. Forme in gesso a tasselli. Decorazione di mattonelle e di vasellame vario per forma e dimensione.

Carico della fornace.

Esercitazioni di disegno professionale.

Classe 2ª Superiore.

Pratica del tornio. Modellazione diretta con pasta da cuocere.

Modelli e stampi in gesso eseguiti sul tornio per riproduzioni a punto fisso. Decorazione con smalti a rilievo. Graffitura.

Carico della fornace.

Esercitazioni di disegno professionale.

Classe 3ª Superiore.

Esecuzione di lavori graduati secondo la preparazione, le attitudini e le possibilità dell'allievo. Decorazione in oro. Brunitura dell'oro opaco. Riflessi metallici. Colaggi.

Direzione della fornace.

Esercitazioni di disegno professionale.

ARTE DEI METALLI

TECNOLOGIA.

Classe 3ª Inferiore.

Cenni sui procedimenti di produzione e sulle principali proprietà del ferro, della ghisa e dell'acciaio. Proprietà del rame, dell'argento, dello zinco, dello stagno, dell'alluminio e delle loro leghe.

Lavorazione manuale e lavorazione meccanica dei metalli.

Nozioni sulla fucinatura del ferro. Vari tipi di fucine. Combustibili. Preparazione e condotta del fuoco. Attrezzi ed utensili impiegati per la fucinatura. Operazioni elementari di fucinatura. Fucinatura meccanica con maglio. Varie specie di magli, presse, trafilé. Cenni sugli attrezzi relativi.

Ferri profilati e lamiere. Trattamenti dell'acciaio.

Cenni sulla ricottura, tempera e rinvenimento.

Ricottura del ferro e dei vari metalli. Cenni sulle chiodature.

Chiodature a caldo e a freddo. Saldature. Bolliture. Cenni sulle saldature autogene.

Classe 2ª Superiore.

Strumenti ed utensili impiegati nella tracciatura. Operazioni di tracciatura. Strumenti di misura e di controllo. Calibri e loro uso. Attrezzi ed utensili impiegati nella lavorazione al banco. Utensili per la lavorazione della lamiera sottile. Saldatura della latta. Bordatrici punzoni.

Il trapano. Il trapano da banco e a colonna: trapano a mano e a motore. Utensili per trapani con particolare riferimento alle punte elicoidali. Norme per l'uso del trapano. Sagomatura del bordo dei fori, allargamento, alesatura e strumenti relativi.

Il tornio e i lavori che vi si possono compiere. Vari tipi di torni. Utensili per tornio.

Cenni sulle principali macchine per la lavorazione dei metalli.

Norme per la lavorazione degli oggetti in ferro, rame, ottone, argento ecc. Lavorazione composta di varie qualità di metalli. Applicazione della ramatura, doratura, ageminatura, brunitura e e patinatura dei metalli. Materiali adoperati per la preservazione dei lavori in ferro in rame ecc. e loro applicazione.

Classe 3ª Superiore.

Nozioni di fonderia industriale.

Forni speciali per la fusione della ghisa. Cenni sull'impiego dei forni elettrici. Proprietà dei materiali refrattari. Modelli e casse d'anima. Particolari relativi alla fusione di bronzi ed ottoni speciali e delle leghe leggere. Fusioni in conchiglia.

Nozioni di fonderia artistica.

Varie leghe di bronzo, argento, ottone, alluminio. Descrizione generale dei forni: a legna e a carbon fossile. Attrezzi, utensili, sabbie, argille per formatura a staffa (formatura semplice e a tasselli).

Mescole di luto per fusioni a cera perduta.

Forme in gesso e a tasselli: forme in gelatina.

Mescole delle cere: cavatura delle cere: preparazione dei modelli in cera per la fusione: applicazione delle colate e dei chiodi

per sostegno dell'anima: rivestimento con luto e fattura della forma per la fusione.

Vari sistemi di muffola per la cottura delle forme: combustione a legna e a carbon fossile. Interramento delle forme e operazioni di colata.

Estrazioni dei getti dalle forme: taglio delle colate: eventuali difetti della fusione, cause dei medesimi e modi di ripararli. Rinnettatura, patine e doratura a fuoco. Studio delle tecniche antiche di fusione artistica.

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO.

Classe 1^a Inferiore.

Esercitazioni di tracciatura su lamiera. Tagli di lamiera sottile. Piegature e aggraffature. Spianatura di una superficie di ferro o di ghisa con lima da sgrossare. Rifinitura con lima fina. Esecuzione di un diedro retto convesso.

Primi esercizi di tiratura a martello e di sbalzo.

Esercitazioni di disegno professionale.

Classe 2^a Inferiore.

Contorno e taglio di lamiera di medio spessore. Esecuzione di un diedro retto concavo. Filettatura con madrevite. Filettatura con maschi. Trasformazione graduale di sbarrette dalla sezione quadra alla tonda e viceversa.

Operazioni elementari di fucinatura.

Esercizi di tiratura a martello.

Esercitazioni di sbalzo su semplici composizioni geometriche.

Esercitazioni di disegno professionale.

Classe 3^a Inferiore.

Esercitazioni di sbalzo in rame, ottone, ecc.

Esercizi di tiratura a martello.

Preparazione ed esecuzione degli arnesi e degli utensili occorrenti allo sbalzatore ed al cesellatore.

Esecuzione di un diedro concavo acuto di conveniente lunghezza. Esecuzione a scalpello di due piani di ghisa e di ferro.

Esercizi col piano di riscontro.

Lavorazione alla fucina.

Esercitazioni di disegno professionale.

Classe 1ª Superiore.

Esercitazioni di sbalzo e di cesello.

Esercizi di tiratura a martello. Unione ad incastro come preparazione alla saldatura forte. Unione ad incastro di lamiera di medio spessore.

Costruzione di serrature per porte, di chiavi ecc. di interesse artistico.

Costruzione, tempera, rinvenimento di raschietti, scalpelli ecc.

Prime esercitazioni di fusione.

Esercitazioni di disegno professionale.

Classe 2ª Superiore.

Esercitazioni di sbalzo e di cesello. Costruzione di utensili e di arnesi diversi. Esercitazioni di saldatura autogena. Varie specie di bolliture e saldature. Saldature con placche. Saldature forti complesse.

Semplici lavori in ferro battuto.

Getti in cera e preparazione delle forme di luto per la fusione.

Esercitazioni di disegno professionale.

Classe 3ª Superiore.

Esecuzione di lavori di sbalzatura e di cesellatura in ottone, rame, argento: coppe, anfore, piatti, targhette, cofanetti ecc. su disegni eseguiti dall'allievo. Applicazioni di pietre e di smalti.

Lavori in ferro battuto: lanterne, fanali, torcieri, inferriate, ringhiere, cancelli, ecc.

Fusione in bronzo di piccoli modelli eseguiti nella scuola di plastica.

Esercitazioni di disegno professionale.

INDICE

Elenco delle città sedi di scuole e istituti d'arte	<i>pag.</i>	3
Elenco degli istituti e delle scuole d'arte non statali	»	5
Elenco delle città sedi di accademie di belle arti o di licei artistici	»	5

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

Norme generali	<i>pag.</i>	6
Tasse scolastiche	»	7
Documenti	»	8
Norme per i cittadini stranieri	»	9
Frequenza alle lezioni	»	9
Ammissione all'Accademia	»	10
Descrizione degli esami di ammissione	»	11
Esami di promozione	»	12
Esami di licenza	»	12
Orario degli insegnamenti	»	14
Schema delle materie di insegnamento	»	15
Programma delle materie di insegnamento	»	15

SCUOLA LIBERA DEL NUDO

Norme generali, ammissione, tasse	<i>pag.</i>	24
---	-------------	----

SCUOLA SERALE DEGLI ARTEFICI DI MILANO

Norme generali	<i>pag.</i>	25
Tasse	»	26
Programma delle materie di insegnamento	»	26

LICEO ARTISTICO

Norme generali	<i>pag.</i>	31
Tasse scolastiche	»	32

Ammissione al liceo:	
<i>Norme generali</i>	pag. 35
<i>Documenti per l'ammissione</i>	» 35
<i>Programmi per l'esame di ammissione</i>	» 36
Idoneità al 2°, 3°, 4° anno:	
<i>Norme generali</i>	» 39
<i>Avvertenze</i>	» 40
Esami di promozione	» 40
Programma delle materie di insegnamento	» 41
Orari degli insegnamenti	» 55

MATURITA ARTISTICA

Norme generali	pag. 56
Prove artistiche	» 56
Prove culturali	» 56
Documenti	» 57
Avvertenze	» 57
Programmi di esame	» 58

SCUOLE E ISTITUTI D'ARTE

Materie comuni a tutte le sezioni	pag. 70
Materie particolari delle sezioni di:	
— Pittura decorativa	» 83
— Scultura decorativa	» 85
— Arti grafiche	» 87
— Arte del legno	» 91
— Arte della ceramica	» 93
— Arte dei metalli	» 94

PROGRAMMI SCOLASTICI PIROLA

ISTRUZIONE TECNICA

922 - Istituti tecnici commerciali	L. 400
923 - Istituti tecnici per geometri	» 300
1089 - Istituti tecnici nautici	» 400
1219 - Istituti tecnici femminili	» 250
1232 - Istituti tecnici agrari	» 400

Istituti tecnici industriali

1235 - Elettrotecnica, elettronica industriale, energia nucleare, fisica industriale, telecomunicazioni	» 400
1236 - Arti grafiche, arti fotografiche, industria cartaria	» 250
1237 - Industria tessile, industria tintoria, maglieria, disegnatori di tessuti	» 300
1238 - Industria ottica, cronometria, costruzioni aeronautiche, industria navalmecanica	» 350
1239 - Edilizia, industria mineraria	» 250
1240 - Industrie alimentari, industrie cerealicole	» 250
1241 - Meccanica, meccanica di precisione, metallurgia, industrie metalmeccaniche, termotecnica	» 400
1242 - Chimica industriale, chimica nucleare, chimica conciaria, materie plastiche	» 350

Istituti professionali di Stato

1260 - Commerciale ed alberghiero	» 300
1261 - Istituto professionale femminile	» 500

L. di G. PIROLA - Milano, Via Comelico, 24 - c. c. p. 3/826

◀ segue dalla seconda pagina di copertina

STANDARD BIDDING FORMS

Lire 400